

RASSEGNA STAMPA



a Villa Arconati

Da fine mese al 24 luglio tra gli ospiti Giorgia, Pino Daniele, Marc Ribot e Rachelle Ferrell

Arconati, villa estiva di star

di Roberta Rampini

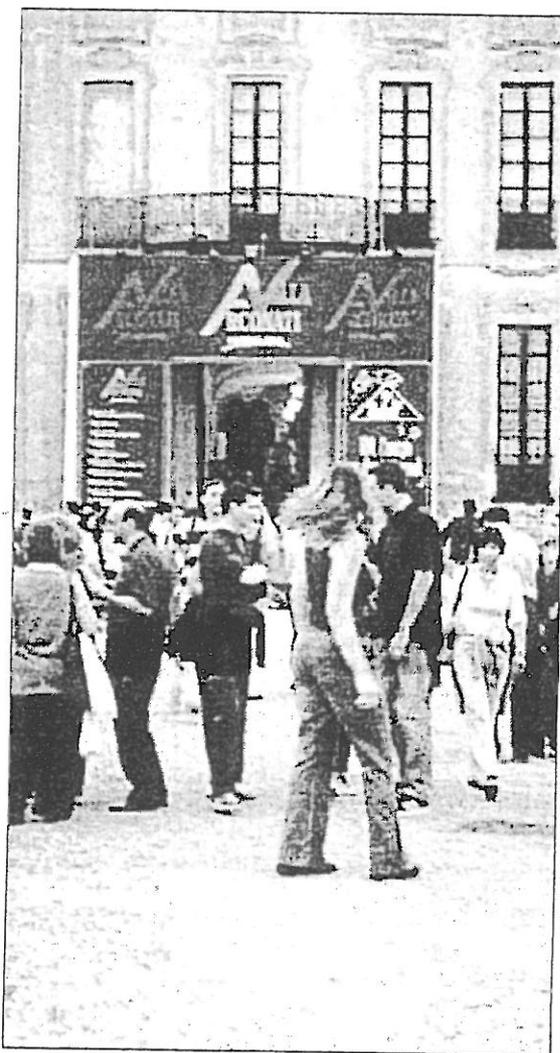
BOLLATE — Festival musicale, apertura dei giardini per una serie di conferenze sul viaggio, pomeriggi in musica e laboratori per bambini. Villa Arconati è tutto questo. La splendida dimora di Bollate e il suo "giardino delle meraviglie", come lo ha definito Carlo Goldoni, aprono le porte a una nuova stagione di appuntamenti. Ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, Giovanni Nizzola, sindaco di Bollate e presidente del Comitato d'Onore del Polo Culturale "Insieme Groane", il direttore artistico Giancarlo Cattaneo e Angelo Capellini, dirigente del settore Cultura della Provincia di Milano, hanno presentato il calendario dell'estate 2001.

I nomi degli artisti che saliranno sul palcoscenico allestito nel teatro naturale della Villa, per la tredicesima edizione, sono ormai noti da tempo. Dal 28 giugno al 24 luglio, big della canzone italiana, come Giorgia e Pino Daniele, si alterneranno a quelli stranieri del calibro di Marc Ribot e Rachelle Ferrell, alle serate travolgenti come quella del 16 luglio in cui cinque gruppi musicali gitani daranno vita a uno "show vivace", agli inediti e ardui duetti come quello dei

La Crus e Nada. "E' un piccolo miracolo che si rinnova ogni anno - spiega Cattaneo - perché ogni anno dobbiamo fare i conti con i soldi a disposizione, gli artisti e la concorrenza. Per questa edizione siamo riusciti a portare a Bollate, Pino Daniele che nel 1992 ci è sfuggito".

L'evento musicale del festival sarà accompagnato da una serie di iniziative: un ciclo di "Conferenze sul viag-

gio", nelle quattro domeniche di luglio, alle 10.30 del mattino; quattro appuntamenti musicali nell'ambito della rassegna milanese "Il giardino della musica" alle 17.30 della domenica pomeriggio e infine, il giardino apre le porte all'arte con quattro laboratori espressivi e teatro nel parco per bambini organizzati dal Consorzio Parco delle Groane, coordinate da animatori.



Uno scorcio di Villa Arconati.

Parte la stagione a Villa Arconati: a Castellazzo Un mese di grande musica... ma non solo

Storia, cultura, laboratori per le domeniche ai giardini. Presentato martedì scorso a Milano il programma delle manifestazioni. Via al Festival il 28 giugno, prima apertura festiva della Villa il 1° luglio

BOLLATE - Sarà, ancora una volta, l'esplorazione degli spazi culturali, a costituire la sostanza della nuova stagione estiva di Villa Arconati, con l'edizione 2001 del suo Festival e il suo "Giardino delle Maraviglie".

La presentazione ufficiale e definitiva dei programmi è avvenuta martedì scorso, alle 11.30, presso il megastore della musica e della cultura Fnac di via Torino, a Milano.

Nello spazio conferenze del secondo piano, il quartier generale del Festival ha illustrato la nuova proposta per il pubblico che, dal 28 giugno prossimo, affollerà la storica dimora di Castellazzo. "Sempre nel segno della continuità" - ha sottolineato il direttore artistico Giancarlo Cattanéo - per un contenitore di cultura che offre un ventaglio di suoni, di messaggi e di artisti il più completo e suggestivo possibile, nell'alternanza dei linguaggi.

Ad integrare la sceltata degli appuntamenti del Festival, anche quest'anno si ripete l'esperienza di collaborazione con una rassegna milanese, il "Giardino della musica", di cui ospitiamo quattro proposte, nel segno della sperimentazione sonora".

Oltre ai concerti pomeridiani del "Giardino delle Maraviglie", durante le aperture domenicali della Villa, a partire dal 1° luglio, il Consorzio Par-

co delle Groane organizzerà laboratori espressivi per bambini, sotto il titolo "I giardini dell'arte a Villa Arconati" (a partire dalle 17); riguarderanno la pittura su soggetti riguardanti il parco, l'esplorazione dello spazio circostante, la manipolazione di materiali e la costruzione di piccoli oggetti con elementi naturali, l'espressione teatrale.

Ai bimbi verrà fornita, inoltre, una cartina del giardino della villa.

Nomi prestigiosi per le conferenze nautiche, ideate quest'anno sul tema del viaggio. Si terranno, sempre nelle quattro domeniche di apertura dei cancelli della Villa, a partire dalle 10.30.

Il 1° luglio sarà ospite Philippe Daverio, estimatore di sempre per Villa Arconati e artefice di una promozione straordinaria ai fini del suo recupero come valore di memoria storica per tutto il milanese.

Parlerà di "itinerari non comuni: il viaggio nei luoghi sconosciuti sotto casa", una sorta di guida storico-artistica per "Un giorno al Castellazzo degli Arconati".

Domenica 8 luglio sarà la volta del professor Enzo Fumari, docente di psicologia clinica all'Università Bicocca di Milano; la sua prolusione sarà sul "viaggio nell'inconscio come luogo privilegiato dell'analisi

Biglietti, abbonamenti, artisti, un indirizzo e-mail e un sito Internet: tutto quello che bisogna sapere per godersi il festival

BOLLATE - Ripiegghiamo il calendario definitivo delle date dei concerti, per l'edizione 2001 del Festival di Villa Arconati. L'abbiamo già riportato, due settimane fa, su queste stesse pagine.

Lo ricordiamo, con le indicazioni utili per l'acquisto dei biglietti e degli abbonamenti. Si comincia il 28 giugno (ore 21.30, per questo appuntamento e per tutti gli spettacoli seguenti) con la nuova regina del pop nazionale, Giorgia (biglietti a 45mila lire, ridotti per i minori di 18 anni e i maggiori di 60 a 41mila); il 4 luglio, accoppia-

ta seneca tra l'artista senegalese Chicchi Lo e il grande chitarrista newyorchese Marc Ribot, fiancheggiato dalla formazione dei Cuban Positives per una serata dal sapore caribico (biglietti a 30mila - 27mila lire). Il fascino della voce di Nada e la creatività dei La Cruz si sposteranno in Villa venerdì 6

con il suo personale "viaggio della conoscenza come archetipo del viaggio dell'eroe verso casa", uno studio del mito di Ulisse nell'Odissea.

Per finire, il 22 luglio, la professoressa Martina Corniati parlerà dell'"arte come viaggio", L'ingresso alle conferenze sarà gratuito e si pagherà

spettacoli in cartellone; la formula "Diana", a 110mila lire, consente la scelta di quattro concerti da scegliere tra quelli in calendario. Alla sottoscrizione dell'abbonamento verranno consegnati anche i biglietti, che potranno essere utilizzati da persone diverse.

E' previsto un servizio di minibus gratuito per gli spettatori: parte dalla stazione Fm di Bollate Centro (p.zza Mairò) il giorno degli spettacoli, alle ore 20.10 e alle 20.50, con rientro alla fine dei concerti.

Per ogni informazione, ci si può rivolgere al Servizio Cultura del Comune (tel. 02.35005501-2) o alla Direzione del Festival (nei giorni di spettacolo, tel. 02.3506336). Aperto anche un sito Internet e una e-mail all'indirizzo www.villarconati.com e bibboll@tin.it.

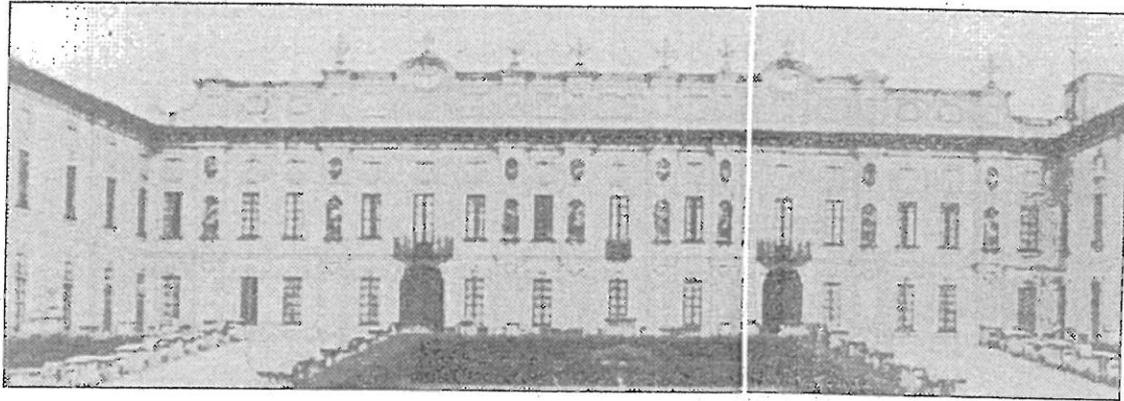
A.F.

A. Finotto

Sette giorni 15/06/01

Visite guidate ai giardini nel mese di luglio

BOLLATE - Anche quest'anno, accanto al Festival sono state organizzate altre manifestazioni interessanti. Per quattro domeniche nel mese di luglio, i giardini settecenteschi della Villa Arconati verranno aperti al pubblico, per visite libere o guidate da studenti volontari. Ma gli organizzatori non hanno voluto rinunciare neppure alle conferenze della domenica mattina (quest'anno avranno come tema "il viaggio"), che nella passata stagione hanno richiamato 150 persone, e al "giardino della musica" della domenica pomeriggio.



IL PARCO Le altre iniziative al Castellazzo.

Quattro domeniche in giardino tra musica, giochi e conferenze

«SE IO sapessi descrivere le delizie della Villa di Castellazzo, cose avrei a descrivere degne di meraviglia...». Come Carlo Goldoni, generazioni di visitatori illustri sono rimasti stregati dalla bellezza del luogo: la villa, costruita nel XVI secolo, ristrutturata e affrescata nel Settecento; e il magnifico giardino alla francese. Anche quest'anno, replicando il felice esperimento dell'estate scorsa, il giardino di villa Arconati nelle prime quattro domeniche di luglio sarà aperto al pubblico. L'apertura straordinaria dei giardini sarà accompagnata da una serie di iniziative: un ciclo di conferenze sul tema del viaggio; quattro appuntamenti musicali della rassegna «Il Giardino della Musica»; e laboratori espressivi per

bambini denominati «Il Giardino dell'Arte». Sempre per i bambini, la domenica mattina, un altro laboratorio: «Il libro animato», organizzato dalla Fondazione per la lettura «Il Battello a Vapore». Tra gli altri eventi collaterali, l'esposizione al piano terra della villa di un'opera di Emilio Tadini, *Fiaba sul viaggio*, del plastico di villa Arconati e del Borgo di Castellazzo e del progetto di recupero della villa e del Borgo. Le quattro «Conferenze sul viaggio» saranno tenute la domenica mattina alle 10.30 da Philippe Daverio (1 luglio), Enzo Funari (8 luglio), Carlo Sini (15 luglio) e Martina Corgnati (22 luglio). Per «Il Giardino della Musica», la domenica pomeriggio alle 17.30, si esibiranno Stefano Cardi e Giuseppe Pelura (chitarra e flauto, 1

luglio), la Blue Grass Stuff di Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli, Dino Barbè e Stefano Cavalloni (9 luglio), Maya Honburger, Barry Guy e Walter Prati (violino, contrabbasso e violoncello, 15 luglio), e la pianista Maria Grazia Bellocchio (22 luglio). Il «Giardino dell'Arte» per bambini comprende laboratori di pittura con i colori naturali (1 luglio), mobiles: le strutture dell'aria (8), attività di interpretazione degli alberi (15) e costruzione di burattini e animazione (22). L'orario di apertura domenicale del giardino sarà il seguente: 9/13 e 15/19, ingresso 3.000 lire, gratuito per i minori di 15 anni. Presso la biglietteria sarà in vendita la nuova guida storico-artistica «Un giorno al Castellazzo degli Arconati».

LA REPUBBLICA 22/06/2001

Quattro concerti nel verde

BOLLATE - Sono quattro anche i brevi concerti pomeridiani proposti ai visitatori nelle domeniche di apertura dei giardini.

Domenica primo luglio saranno di scena Stefano Cardì e Giuseppe Pelura, che si esibiranno alla chitarra e al flauto sulle musiche di T. Takemitsu, A. Piazzolla e W. Prati: il concerto è "Toward the sea".

Il secondo concerto è dell'8 luglio, "Viaggio nel blue grass: da Bill Monroe

Le domeniche di luglio nei giardini della Villa

ai giorni nostri", con i Blue Grass Stuff (Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Carremoli, Dino Barbé e Stefano Cavalloni).

Domenica 15 luglio ci sarà il "Viaggio nel tempo della

musica", con Maya Homburger, Barry Guy e Walter Prati al violino, al contrabbasso e al violoncello, sulle musiche di Biber, Bach, Guy e Prati.

L'ultima esibizione è "Musica per i passeri, fringuelli, usignoli, allodole, pettirosi...", con Maria Grazia Bellocchio al pianoforte: le musiche sono di F. Couperin, R. Schumann, M. Ravel, B. Bartok e O. Messiaen. Tutti i concerti inizieranno alle 17.30.

spettacoli

La Prealpina Domenica 24 Giugno 2001

l'evento della settimana

Giorgia inaugura giovedì 28 il festival a Castellazzo di Bollate **Risplende Villa Arconati**

Eventi collaterali c'è spazio per tutti

Nelle prime quattro domeniche di luglio, per il secondo anno consecutivo, si apriranno al pubblico i giardini settecenteschi di Villa Arconati. L'evento sarà accompagnato da una serie di iniziative che spaziano da un ciclo di conferenze sul viaggio a quattro appuntamenti musicali della rassegna milanese «Il giardino della

musica» fino a laboratori espressivi per bambini. L'apertura ufficiale della Villa è in programma per l'1 luglio (orario delle visite: 9-13 e 15-19; ingresso 3mila lire, gratuito per i minori di 15 anni; con visita guidata 5mila lire). Durante le mattinate, i bambini e i ragazzi potranno partecipare ai laboratori «Il libro animato», organizzato dalla Fondazione per la Lettura «Il battello a vapore». Sarà inoltre allestita una postazione multimediale che proietterà a ciclo continuo «Parole in viaggio. Il mondo dal 1900 a oggi» raccontato dai grandi inviati del «Corriere della Sera». Sempre l'1 luglio, i «Giardini della musica» propongono alle 17.30 il concerto per chitarra e flauto di Stefano Cardi e Giuseppe Pelura su musiche di Toru Takemitsu, Walter Prati e Astor Piazzolla. Nelle domeniche successive i live saranno dedicati al blue grass, all'improvvisazione e alle composizioni ispirate al canto degli uccelli. Per ogni informazione: 02/35005501-2. (l.t.)



27/06/2001



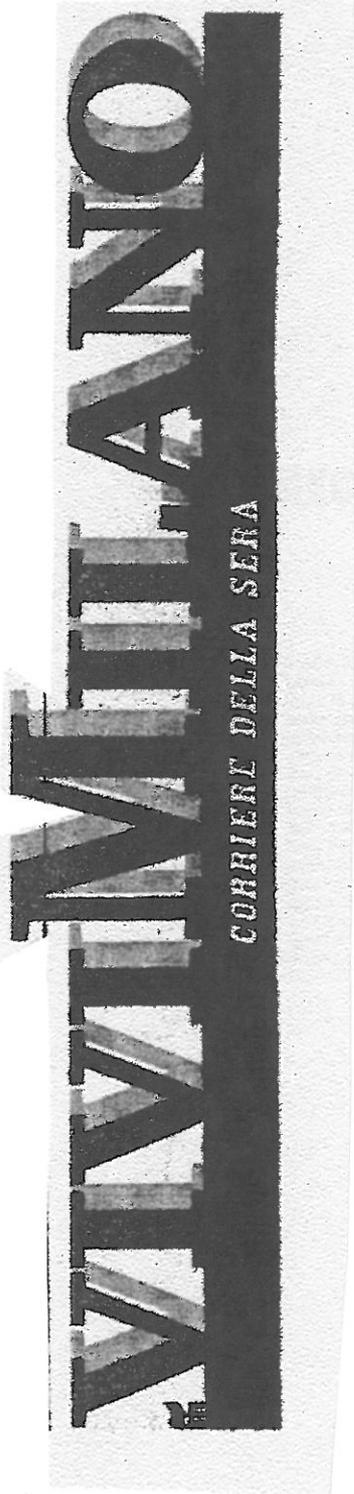
Nei giardini delle delizie

Domeniche tra arte, musica e svago a Villa Arconati

Il complesso architettonico di Villa Arconati a Castellazzo di Bollate, iniziato nel '500 e completato nel '700, oltre a custodire autentici tesori artistici vanta splendidi giardini alla francese, già ammirati da Carlo Goldoni. Per offrire a tutti la possibilità di osservare tanta bellezza, il Polo culturale Insieme Groane lancia anche quest'anno «Il Giardino delle Meraviglie»: per quattro domeniche il pubblico potrà visitare i giardini settecenteschi e partecipare alle iniziative culturali e ricreative. L'inaugurazione, domenica 1° luglio, prevede le visite (ore 9/13 e 15/19, ingresso 3 mila, visita guidata 5 mila, gratis fino a 15

anni, tel. 02.35.00.55.01), l'incontro con Philippe Daverio su «Itinerari non comuni: il viaggio nei luoghi sconosciuti sotto casa» (ore 10.30), e il concerto «Toward the sea» con Stefano Cardi e Giuseppe Pelura (chitarra e flauto) con musiche di Takemitsu, Piazzolla, Prati (ore 17.30). Le sale al piano terra ospiteranno l'opera del pittore Emilio Tadini «Fiaba sul viaggio», il plastico di Villa Arconati e una postazione multimediale che proietterà «Parole in viaggio. Il mondo dal 1900 a oggi raccontato dai grandi inviati del Corriere della Sera». Non mancano i laboratori per bambini e ragazzi (vedi a pag. 9). ■ m.lott.

27/06/2001



ottogiorni



9

Domenica 1

Giardini di Villa Arconati
Stefano Cardì e Giuseppe Pelu-
ra. Musiche di Astor Piazzolla e
Toru Takemitsu per un duo di
chitarra e flauto. ♦ *Castellazzo
di Bollate, tel. 02.35.00.55.01.*
Ore 17.30, ingresso 3 mila lire.



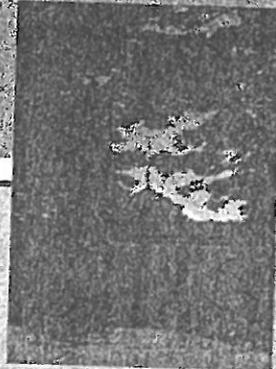
28 giugno - 4 luglio 2001

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA



S. Vittore

1
DOMENICA



Villa Arconati
Il Giardino meraviglioso

Il Giardino delle Meraviglie, a Villa Arconati, Castellazzo di Bollate, con un ricchissimo programma: visite dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, ingresso 3mila, visita guidata 5mila. Alle 10.30 conferenza di Philippe Daverio, alle 17.30 *Toward the sea*, chitarra e flauto. Alle 17 laboratorio di pittura con i colori naturali per i bambini. Informazioni al tel. 02-35005501 - 2

«Festival di Villa Arconati» edizione 2001

IL GIORNO

28/06/2001

«L' Insieme Groane» Il giardino della musica per quattro domeniche

Festival, ma non solo. A completare la scaletta degli appuntamenti musicali, anche quest'anno il Polo Culturale "Insieme Groane", ripropone l'esperienza di collaborazione con una rassegna milanese "Il giardino della musica", ospitando nelle quattro domeniche di luglio questa kermesse, nel segno della sperimentazione. I magnifici giardini di Villa Arconati, apriranno i cancelli domenica 1° luglio alle 17.30 per il primo appuntamento, "Toward the sea", con Stefano Cardì e Giuseppe Pelura, chitarra e flauto. Eseguiranno musiche di Toru Takemitsu, due brevi compizizioni di Walter Prati, recentissimi elaborazioni solistiche delle canzoni per voce e chitarra composte nel 1999. La composizione finale è Histoire du Tango di Astor Piazzolla, che si articola come una suite ripercorrendo la fortunata vita del tango argentino nel secolo nostro. Il giardino si apre alla musica, per la seconda volta, domenica 8 luglio con "Viaggio nel Blue Grass: da Billa Monroe ai giorni nostri", a cura del Blue Grass Stuff, ovvero Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli, Dino Barbè, Stefano Cavalloni. Musica per strumenti a corda, con la band com-

posta da cinque elementi: banjo a cinque corde, violino, mandolino, chitarra acustica e contrabbasso.

Si cambia genere domenica 15 luglio, "Viaggio nel tempo della musica", Maya Homburger al violino, Barry Guy al contrabbasso e Walter Prati al violoncello. Con questo concerto gli organizzatori vogliono creare una situazione di simbiosi tra gli elementi di cui sono fatti gli strumenti e l'ambiente in cui il concerto si svolge. Violino, violoncello e contrabbasso sono soprattutto legno con una piccolissima percentuale di metallo, nel giardino in cui verrà eseguito il concerto si trova un'altra grandissima quantità di legno. Quarto e ultimo appuntamento, domenica 22 luglio, "Musica per passeri, fringuelli, usignuoli, allodole, pettirossi". Al pianoforte Maria Grazia Bellocchio eseguirà musiche di Couperin, Schumann, Ravel e in particolare Olivier Messiaen, organista e compositore francese vissuto tra il 1908 e il 1992. L'artista ha studiato e usato il canto degli uccelli come mezzo di avvicinamento alla natura intesa come fonte del suono. Tutti i concerti, ad ingresso gratuito, avranno inizio alle 17.30.

Nel giardino delle meraviglie

I giardini della Villa di Castellazzo di Bollate aprono al pubblico per la rassegna musicale. Con 3 mila si possono visitare i giardini delle Meraviglie (gratuito per i minori di 15 anni). Con 5.000 si può partecipare alla visita guidata fin nella villa dove è esposta l'opera «Fiaba sul viaggio» di Emilio Tadini mentre sullo schermo vanno in onda «Parole in viaggio. Il mondo dal 1900 ad oggi raccontato dai grandi inviati del Corriere». Alle 10.30, Philippe Daverio parla degli «Itinerari non comuni: il viaggio nei luoghi sconosciuti sotto casa». Alle 17.30, Stefano Cardi (chitarra) e Giuseppe Pelura (flauto) si esibiranno in «Toward the sea».

Proposte di svago per tutti i gusti

Dai giochi per i più piccoli alla cultura



BOLLATE - Dalla prossima domenica 1° luglio al 22 luglio, per il secondo anno consecutivo, verranno aperti al pubblico i giardini settecenteschi di Villa Arconati. L'evento sarà accompagnato da una serie di iniziative: un ciclo di conferenze sul viaggio, la rassegna musicale de "il giardino della musica" e i la-

boratori espressivi e ludici per i bambini. I giardini saranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: l'ingresso è di 5.000 lire per la visita guidata e di 3.000 lire per la sola entrata (è gratuito per i minori di 15 anni). Presso la biglietteria sarà venduta la guida storico-artistica dal titolo "Un giorno al Castellazzo degli Arconati".

Durante la mattinata, i bambini e i ragazzi potranno partecipare al laboratorio "Il libro animato", organizzato dalla "Fondazione per la Lettura Il Battello a Vapore". Nelle sale a piano terra della Villa saranno esposti l'opera del pittore Emilio Tadini "Fiaba sul viaggio", il plastico di Villa Arconati e del Borgo di Castellazzo, realizzato dai volontari del Parco delle Groane, e il progetto di recupero e di destinazione funzionale di Villa e Borgo a cura della società gaussiana. Sarà inoltre allestita una postazione multimediale che proietterà a ciclo continuo "Parole in viaggio. Il mondo dal 1900 ad oggi raccontato dai grandi inviati del Corriere della Sera". Particolare sarà la giornata dell'8 luglio, quando Villa Arconati ospiterà il raduno di auto d'epoca costruite prima del 1967. Il meeting, dal titolo "Vintage Volkswagen", si terrà dalle 10 alle 17.

La storia del tango riletta da Piazzolla

BOLLATE - Oltre alle proposte per il mattino, nel pomeriggio, a partire dalle 17.30, sono in programma i "Giardini della Musica". Il primo appuntamento di domenica 1^o luglio è con Stefano Cardì e Giuseppe Pelura (rispettivamente alla chitarra e al flauto), che suoneranno le musiche di Toru Takemitsu, Astor Piazzolla e Walter Prati nel concerto "Toward the sea". Nella produzione cameristica di Toru Takemitsu, la chitarra riveste un ruolo importante con composizioni originali e trascrizioni da canzoni pop per chitarra sola e con brani nei quali lo strumento è associato a diversi timbri e dialoga col misterioso colore del flauto in sol. Seguiranno due brevi composizioni di Walter Prati, che costituiscono delle recentissime elaborazioni solistiche delle canzoni per voce e chitarra composte nel 1999. Infine, la composizione "Histoire du Tango" di Astor Piazzolla si articola come una suite che, attraverso quattro momenti storici e altrettanti tratti stilistici, ripercorre la fortunata vita del tango argentino nel secolo scorso.

Festival di Villa Arconati: dopo l'esordio di Giorgia, arrivano le raffinate sonorità di Marc Ribot

BOLLATE - Dopo il prevedibile trionfo di Giorgia (del concerto, naturalmente, riferiremo la prossima settimana), che è salita sul palcoscenico di Villa Arconati proprio mentre il nostro settimanale è in corso di stampa, primo appuntamento per musicofili, nel cartellone del Festival di Castellazzo.

Mercoledì prossimo, 4 luglio, alle 21.30, si esibirà la ricercata miscela jazz-caribica preparata dal chitarrista (e sofisticato compositore) Marc Ribot, accompagnato dai Cubanitos Postizos e dal cantante Cheick Lo.

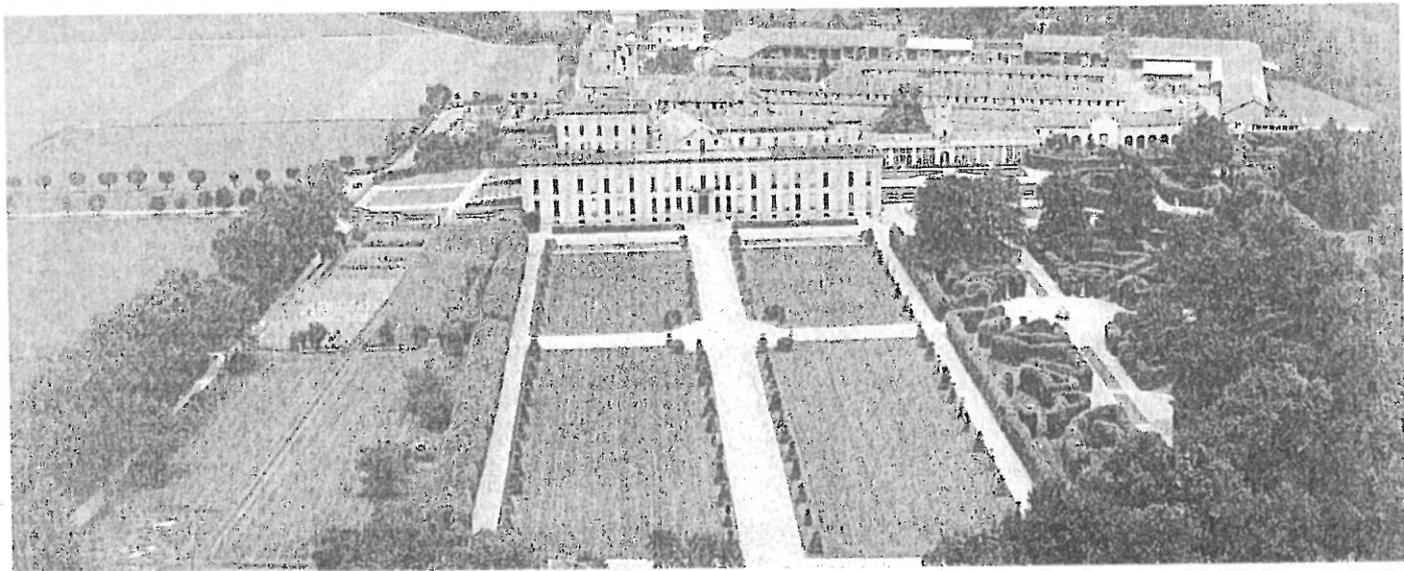
Se volete lasciarvi contagiare da una formula musicale contagiosissima, divertente, ingegnosa, allora questa è la serata che fa per voi. Biglietti alla cassa del Festival, dalle 19.30, a 30mila lire. Venerdì 6 luglio, invece, sarà Nada, con i bravi La Crus, a rivalutare il patrimonio della canzone italiana. Ricordiamo la prima apertura dei celli di Villa Arconati e del suo "Giardino delle Maraviglie", questa domenica 1° luglio, a partire dalle 10.30. A quell'ora, il programma festivo si aprirà con la prima delle conferenze sul tema del

viaggio, tenuta da Philippe Daverio. Alle 17, laboratorio di pittura con colori naturali, per bambini; alle 17.30, "Il giardino della musica" riservato al concerto "Toward the sea", con Stefano Cardi (chitarra) e Giuseppe Pelura (flauto). Informazioni al servizio cultura del Comune di Bollate (02.35005501-2) e per gli spettacoli del Festival A.F.

(il giorno stesso dei concerti in cartellone, 02.3506336).

IL NOTIZIARIO

29 GIUGNO 2001



Una veduta aerea di Villa Arconati e, sotto il titolo, l'unica fontana attiva: un intreccio di due draghi che riempiono d'acqua tre conchiglie e una vasca finale a forma di «quadrato ovato» in pietra di Viggiù [FOTO: FOTOGRAMMA]

Villa Arconati, la festa è cultura

IGOR PRINCIPE

Fino all'anno scorso era conosciuta solo per il Festival. Da due stagioni, invece, si presenta al pubblico per quella che è: un gioiello dell'architettura barocca. Non parliamo, ovviamente, della città di Sanremo ma di Villa Arconati, a Bollate. Per una decina d'anni, rigorosamente chiusa al pubblico, è stata cornice del relativo Festival musicale. Dall'estate scorsa, però, qualcosa è cambiato. Pur legando sempre il suo nome alla kermesse sonora, la Villa ha smesso di essere oggetto quasi sconosciuto ai più e ha aperto al pubblico le porte dei propri giardini.

«L'iniziativa è parte del progetto Metropoli, cui aderiamo come componenti del Polo-Groane - spiega Giancarlo Cattaneo, responsabile dell'Ufficio Cultura del comune di Bollate -. L'hanno scorso è stato riscosso un certo successo, con una media di 2.500 visitatori ogni domenica, unico giorno di apertura. Così abbiamo voluto ripetere l'esperienza. I giardini dopotutto, per quanto privati, non esulano dal nostro piano di recupero di beni culturali». Dal domani quindi, per quattro domeniche consecutive, i giardini torneranno a essere attivo luogo di incontro (orario: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso: lire 3mila. Gratis per chi ha meno di 15 anni). A dar risalto all'evento è anche la serie di iniziative ad esso collegata. Una è un ciclo di conferenze mattutine, legate dal



tema del viaggio. In apertura, alle 10.30, Philippe Daverio parlerà di una tematica decisamente *ad hoc*: «Itinerari non comuni: il viaggio nei luoghi sconosciuti sotto casa». Nell'occasione sarà presentata la guida «Un giorno al Castellazzo degli Arconati».

Le altre conferenze, sempre alla stessa ora, tratteranno temi quali il viaggio nell'inconscio (domenica 8, a cura di Enzo Funari, psicologo clinico), il mito di Ulisse nell'Odis-

sea (15 luglio, a cura del filosofo Carlo Sini) e la storia dell'arte come viaggio (domenica 22, a cura della critica e storica Martina Corniati). Per i bambini - presumibilmente poco attratti da una conferenza - sono previsti i laboratori de «Il libro animato», organizzati dalla fondazione per la lettura «Il battello a vapore».

I pomeriggi saranno invece all'insegna della musica, grazie al trasferimento a Bollate di una manifestazione tradizionalmente milanese: «Il Giardino della musica» della Palazzina Liberty. Anch'essa segnata dal tema del viaggio, prenderà il via alle 17.30 di domani con un concerto di Stefano Cardi (chitarra) e Giuseppe Peltra (flauto) su musiche di Toru Takemitsu, Walter Prati e Astor Piazzolla.

Coloro che vorranno conoscere specificamente i Giardini potranno farsi assistere da una guida, che li condurrà tra le varie opere che li abbelliscono. Tra queste, il Teatro di Andromeda, il Teatro di Diana, costruito dal conte Galeazzo verso il 1624, e il Teatro delle Quattro Stagioni che si apre sulla «Via d'acqua» o Scalinata dei draghi.

Una piccola parte della Villa, ad ogni modo, sarà accessibile a tutti. Quella del piano terra, dove sarà esposto un quadro di Emilio Tadini (Fiaba sul viaggio) e sarà allestita una postazione multimediale che proietterà a ciclo continuo il film «Parole in viaggio. Il mondo dal 1900 ad oggi raccontato dai grandi inviati del Corriere della Sera».

Parte domani il ciclo domenicale sul tema del viaggio: dall'arte alla filosofia, dalla storia all'inconscio



LOMBARDIA

CASTELLAZZO DI BOLLATE (Milano)

VILLA ARCONATI

Per Il Giardino della Musica Concerto di Stefano Cardi, chitarra, e Giuseppe Pelura, flauto. Musiche di T. Takemitsu, A. Piazzolla, W. Prati.
Ore 17.30. Biglietti: 3.000. Info: allo 02.89.09.62.06

Quattro domeniche di musica in giardino

Tra viali di siepi, rigogliose fontane e statue mitologiche, si apre oggi a Villa Arconati la rassegna musicale «Il giardino della musica», iniziativa parallela al più noto festival di pop star internazionali, già in corso. Per tutte le domeniche di luglio, risuoneranno nel verde le sonorità di musicisti italiani e internazionali. Oggi alle 17.30 «Toward the sea», con il chitarrista Stefano Cardi e Giuseppe Pelura al flauto. Ad aprire il programma saranno le composizioni cameristiche di Toru Takemitsu, seguite da due recenti composizioni per chitarra e voce di Walter Prati e, infine, da «Histoire du Tango» di Astor Piazzolla.

Domenica prossima (8 luglio), «Viaggio nel Blue Grass: da Bill Monroe ai giorni nostri» con la Blue Grass Stuff. Musiche dal sapore campestre americano, scritte per la formazione di cinque elementi a corde: violino, mandolino, chitarra acustica, banjo e contrabbasso. Il 15 luglio, «Viaggio nel tempo della musica» con Maya Homburger al violino, Barry Guy, contrabbasso e Walter Prati al violoncello, su musiche di Biber, Bach, Guy e Walter Prati. Si chiude, il 22, con un concerto in simbiosi con l'ambiente:

Al via oggi il breve ciclo nel parco di Villa Arconati, a Castellazzo di Bollate

«Musiche per passerai, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi...» di Couperin, Schumann, Ravel e Messiaen. Con l'interpretazione della pianista Maria Grazia Bellochio. Completano i pomeriggi in musica gli incontri della domenica mattina (ore 10.30) sul tema del viaggio. Oggi l'apertura tocca a Philippe Daverio con «Itinerari non comuni: il viaggio nei luoghi sconosciuti sotto casa».

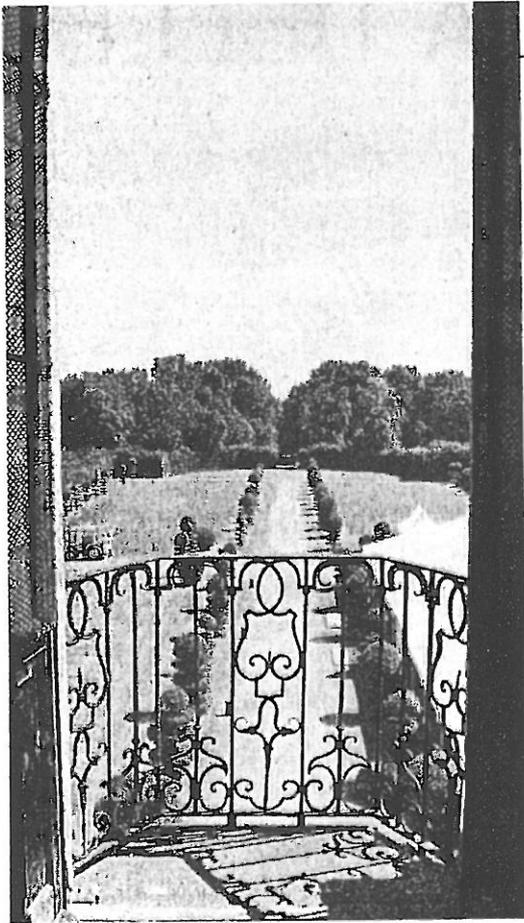
Livia Grossi

IL GIARDINO DELLA MUSICA, Villa Arconati, Castellazzo di Bollate, da oggi al 22 luglio, ogni domenica ore 17.30, ingresso 3 mila (gratuito alle conferenze del mattino), info 02.350.05.501-2

L'iniziativa sarà arricchita da conferenze, laboratori per ragazzi e appuntamenti musicali

Bollate apre il «giardino incantato»

Prima domenica di visite guidate nel parco di villa Arconati



VETRINA Una veduta dei giardini di Villa Arconati (Radaelli)

BOLLATE — Musica classica e moderna, laboratori per bambini, conferenze e la possibilità di visitare i giardini settecenteschi: da oggi e per le prossime tre domeniche Villa Arconati si apre ai visitatori, non solo per ospitare l'omonimo festival musicale. Si chiama «I giardini delle meraviglie» la serie di appuntamenti organizzata dal polo culturale «Insieme Groane», che riunisce i Comuni di Bollate, Arese, Garbagnate, Lainate, Novate e il consorzio di gestione del Parco delle Groane.

Dal mattino fino a sera, si potranno visitare i giardini alla francese, ammirare il teatro di Diana, pregevole gruppo scultoreo raffigurante la dea della caccia e risalente al 1600, il Bersò, viale settecentesco con la volta formata da carpinì, che nascondeva minuscoli getti d'acqua per rinfrescare gli ospiti. L'intero complesso, invece, esisteva già intorno al 1500. Venne acquistato nel 1610 da Galeazzo Arconati, che iniziò i lavori di ristrutturazione e abbellimento. L'aspetto attuale della villa e dei giardini, si deve ai lavori progettati e fatti costruire dal nipote di Galeazzo, Giuseppe Antonio Arconati, a metà del 1700.

Al Castellazzo giungevano nobili da tutta la Lombardia per ammirare i giochi d'acqua del giardino, oggi non più funzionanti, e le preziose collezioni degli Arconati. Secondo testimonianze d'epoca nel Castellazzo c'erano quadri di Tiziano e del Parmigianino, disegni di Leonardo Da Vinci, purtroppo razzati nel cor-

so degli anni. Accanto alle visite ai giardini, ogni domenica si potrà assistere a varie manifestazioni su tema del viaggio: dalle avventure degli inviati speciali ai grandi racconti. Durante le quattro mattine, bambini e i ragazzi potranno partecipare al laboratorio «Il libro animato», organizzato dalla Fondazione per la lettura «Il Battello a Vapore».

Nelle sale a piano terra della dimora patrizia saranno esposti l'opera del pittore Emilio Tadini «Fiaba sul viaggio», il plastico di Villa Arconati e del borgo di Castellazzo realizzato dai volontari del parco delle Groane e il progetto di recupero a cura della Gaussiana, società proprietaria del palazzo e di tutto il complesso rurale del Castellazzo. Sarà inoltre allestita una postazione multimediale che proietterà a ciclo continuo articoli scritti dagli inviati del «Corriere della Sera» in varie parti del mondo.

Le quattro conferenze sul viaggio, invece, si terranno a partire dalle 10.30, con la partecipazione di docenti di psicologia, filosofia, critici e storici dell'arte. Dalle 17 laboratori di pittura, di costruzione di burattini, animazione e informazione sul parco delle Groane.

Alle 17.30, infine, spazio alla musica con quattro appuntamenti in programma: «Toward the sea», canzoni tratte dalla tradizione musicale del '900; «Viaggio nel Blue Grass»; «Viaggio nel tempo della musica» e «Musica per passeri, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi...».

Ferdinando Baron

I grandi reportage degli inviati del «Corriere» proiettati da una postazione multimediale

Un monumento da scoprire

• **LA VILLA**
Già esistente nel 1500, acquistata e ampliata da Galeazzo Arconati nel 1610, assunse le dimensioni attuali con il nipote Giuseppe Antonio. Fino al 1800 era ricca di statue e quadri, anche di grandi autori, che vennero dispersi dai successivi eredi

• **IL GIARDINO**
Voluta da Galeazzo Arconati, che fece installare giochi d'acqua (attualmente non più funzionanti), fu rimaneggiato «alla francese» da Giuseppe Antonio. E' visitabile oggi e per le prossime tre domeniche di luglio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso a 3 mila lire (gratuito per i minori di anni 15); a 5 mila lire con visita guidata

• **APPUNTAMENTI**
Accanto alle visite al giardino, sempre nelle prime quattro domeniche di luglio, si svolgeranno laboratori per bambini (alla mattina e alle 17), conferenze sul tema conduttore del viaggio e dell'avventura con docenti universitari ed esperti di storia dell'arte (alle 10.30), e un concerto della rassegna «Il giardino della musica» (alle 17.30), con proposte che spaziano dal «Blue Grass» alle sinfonie ispirate alla natura. Domenica 8 luglio, inoltre, il parco di Villa Arconati ospiterà, dalle 10 alle 17, il «Vintage Volkswagen», raduno di auto d'epoca costruite fino al 1967

Corriere della Sera

GRANDE MILANO

CRONACHE DELLA PROVINCIA • MONZA • LODI

DOMENICA 1 LUGLIO 2001



BOLLATE

Giardini storici di Villa Arconati Partono oggi le visite guidate

■ BARON a pagina 47

PANORAMA

TEATRI

VILLA ARCONATI

Tel. 02.35005501

VILLA ARCONATI

Castellazzo di Bollate

Musiche di Takemitsu, Prati, Piazzolla

Concerto del Duo S. Cardì/ chitarra e G.

Pelura/ flauto

Lire 30000

Ore 17.30

IL GIORNALE 1/07/01

-1 luglio 2001

MILANO & DINTORNI

OGGI, LE MUSICHE

Bollate, Villa Arconati, ore 17,30: per "Il giardino della musica" Stefano Cardi e Giuseppe Pelura eseguono musiche di Takemitsu, Piazzolla e Prati.

il manifesto

LUCE 1/7/2001

CASTELLAZZO/2

Sì, viaggiare. Nella piccola Versailles

L POLO CULTURALE "Insieme Groane" ripropone per l'estate 2001 la fortunata iniziativa "Il giardino delle meraviglie", che prevede l'apertura domenicale, nel mese di luglio, dei giardini settecenteschi di Villa Arconati. La splendida cornice di Villa Arconati sarà infatti sede di una serie di conferenze, concerti, visite guidate e animazione per bambini. Tema guida delle iniziative di quest'anno è l'idea del viaggio, nella sua pluralità di valenze e significati.

In particolare, i visitatori potranno ammirare, oltre agli splendidi giardini della villa, diverse esposizioni ospitate nelle sale a piano terra della villa: innanzi tutto le opere del pittore Emilio Tadini dedicate al tema "Fiaba sul viaggio" e una postazione multimediale che proietterà a ciclo continuo il filmato "Parole in viaggio. Il mondo dal 1900 ad oggi raccontato dai grandi

inviati del Corriere della Sera".

Domenica 1 luglio Philippe Daverio presenterà il libro "Un giorno al Castellazzo degli Arconati", la nuova guida storico artistica che sarà in vendita proprio in quei giorni presso la biglietteria della villa, un'occasione per riflettere sul viaggio come scoperta dei luoghi non comuni vicinissimi a casa e, proprio per questo, spesso ignorati.

Ma il viaggio possiede anche una inalienabile valenza psicologica: sarà il professor Enzo Funari, docente di psicologia clinica all'Università degli Studi di Milano, a illustrare il tema "Il viaggio nell'inconscio come luogo privilegiato dell'analisi psicologica".

Un graditissimo ritorno è quello del professor Carlo Sini, ordinario di filosofia teoretica presso l'Università degli Studi di Milano: parlerà do-

menica 15 luglio del mito di Ulisse nell'Odissea, il viaggio della conoscenza come archetipo del viaggio dell'eroe verso casa.

L'iniziativa si conclude domenica 22 luglio con l'intervento di Martina Corniati, critico e storico dell'arte, dedicato a "l'arte come viaggio". Tutte le conferenze si terranno alle ore 10.30 presso Villa Arconati, con ingresso libero.

I pomeriggi sono invece tutti dedicati alla musica: domenica 1 luglio, alle 17.30, Stefano Caridi e Giuseppe Pelura presentano un concerto di chitarra e flauto con musiche di Takemitsu, Piazzolla e Prati. Domenica 8 luglio sarà invece dedicata al Bluegrass, genere particolare di musica di strumenti a corda suonata da band tradizionalmente composte da strumenti a corde (banjo, mandolino, violino, chitarra acustica

e contrabbasso). Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli, Dino Bernabè e Stefano Cavaloni proporranno un viaggio "Da Bill Monroe ai giorni nostri", attraverso un genere derivato dalle antiche musiche campestri irlandesi e scozzesi. Si prosegue domenica 15 luglio con un concerto dedicato al legame tra musica e ambiente: Maya Homburger, Barry Guy e Walter Prati (violino, contrabbasso e violoncello) proporranno musiche e atmosfere volte a sottolineare il particolare legame che si crea tra musica, ascolto e ambiente. Conclusione domenica 22 con il pianoforte di Maria Grazia Bellocchio e un concerto dedicato a "passeri, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi". Contemporaneamente ai concerti, il Consorzio Parco delle Groane organizzerà per i bambini una serie di laboratori di pittura, orienteering e teatro.

de Padania, 1 e 2 luglio 2001

ARTE E SPETTACOLO IN GIARDINO



Villa Arconati di Castellazzo di Bollate (MI) ospita da oggi *Il giardino delle "Maraviglie"*, organizzato da "Insieme Groane": Le prime 4 domeniche di luglio i giardini si aprono al pubblico con mostre, visite guidate, conferenze sul tema del viaggio, i concerti della rassegna milanese "Il Giardino della Musica", i laboratori espressivi per bambini de "Il Giardino dell'Arte" (foto sopra), mentre domenica prossima ci sarà un raduno di automobili d'epoca. Per la musica oggi, alle 17.30, si apre con "Toward the Sea": Stefano Cardì alla chitarra e Giuseppe Pelura al flauto suonano musiche di Takemitsu, Piazzolla e Prati. Info: 02/350051-2.

Anno 15

Numero 26

vivimilano.corriere.it

Mercoledì 4 luglio 2001

VIVIMILANO

CORRIERE DELLA SERA

RCS

ottogiorni

→ Domenica 8

Estate a Villa Arconati

Apertura dei giardini settecenteschi con visite e incontri: alle 10.30 conferenza di Enzo Funari su «Il viaggio nell'inconscio come luogo privilegiato dell'analisi psicologica», alle 17.30 concerto «Viaggio nel Blue Grass: da Bill Monroe ai giorni nostri» con il gruppo Blue Grass Stuff.

◆ *Castellazzo di Bollate, Villa Arconati, ore 9/13 e 15/19, 3 mila, visite guidate 5 mila, gratis fino a 15 anni, t. 02.35.00.55.01.*

musica musica

Pop & rock



Fabrizio Guglielmini

→ Domenica 8

Giardini di Villa Arconati

Blue Grass Stuff. Un viaggio nel bluegrass, da Bill Monroe agli americani contemporanei.

◆ *Castellazzo di Bollate, tel. 02.35.00.55.01. Ore 17.30, 3 mila.*

la Repubblica
**TUTTO
MILANO**
La città in tasca

5-11 LUGLIO 2001



CLASSICA
MUSICA

DOMENICA 8

• **Si rilancia con quattro concerti** alla Villa Arconati di Castellazzo di Bollate il ciclo «Il Giardino della Musica». Secondo appuntamento oggi alle 17.30 con «Viaggio nel Blue Grass, da Bill Monroe ai giorni nostri», con il Blue Grass Stuff, tel. 02-89096206.

SOPRATTUTTO

LA RIVISTA DEL WEEK-END

Sped. in A.P. 45% Art. 2 Comma 2ob Legge 662/96 Milano - ANNO 5 N° 27 - DAL 6 AL 12 LUGLIO 2001

radar

suggerimenti provincia per provincia

**CASTELLAZZO DI BOLLATE
(MILANO)**

Il Giardino della Musica
Nei giardini di **Villa Arconati**,
il giorno 8 luglio alle 17.30
concerto dei Blue Grass
Stuff, pionieri italiani del
bluegrass, genere musicale
americano. Biglietti: 3.000
lire. Tel. 02/89096206.

SETTEGIORNI

06/07/2001

Concerto di Blue Grass nei giardini

BOLLATE - A Villa Arconati si può contare su diverse iniziative che si rincorrono per tutta la giornata.

Domenica prossima 8 luglio, alle 17.30, inizierà il concerto dal titolo "Viaggio nel Blue Grass: da Bill Monroe ai giorni nostri", interpretato dai Blue Grass Stuff, ovvero da Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli, Dino Barbè e Stefano Cavalloni.

Ma i profani sicuramente si chiederanno "Che cos'è il bluegrass?".

"The Bluegrass State" è chiamato lo stato del Kentucky, dove l'erba è così scura che sembra blu, e nel Kentucky è nato Bill Monroe, il creatore di questo genere musicale. Lontano cugino delle antiche musiche campestri americane, derivate storicamente da quelle scozzesi e irlandesi, il bluegrass, pur restando legato alla tradizione e alle radici popolari, si differenzia per il fatto che non è una musica tradizionale.

Il bluegrass è una musica per strumenti a corda e le band sono composte solitamente da cinque elementi, che suonano rispettivamente banjo a cinque corde, violino, mandolino, chitarra acustica e contrabbasso.

BOLLATE

Pubblico in visita a Villa Arconati

BOLLATE — Per permettere di visitare i giardini, anche domani mattina verranno aperti i cancelli di Villa Arconati. Dopo il successo di domenica, quando a Villa Arconati sono giunte circa 2mila persone, il giardino delle meraviglie ci riprova. La visita è consentita dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Il biglietto d'ingresso costa 3mila lire per l'entrata libera e 5mila lire per la visita guidata. Inoltre domani, alle 10,30, il professor Enzo Funari, docente di Psicologia clinica all'Università degli Studi di Milano, terrà una conferenza su «Il viaggio nell'inconscio come luogo privilegiato dell'analisi psicologica». Nel pomeriggio, alle 17,30, inizierà il concerto dei «Blue Grass Stuff». Il complesso ripercorrerà il loro particolare genere musicale dal capostipite, Bill Monroe, ai giorni nostri. I cinque artisti della band - Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli, Dino Barbé e Stefano Cavalloni - suonano rispettivamente il banjo a cinque corde, il violino, il mandolino, la chitarra acustica e il contrabbasso. Dalle 17 e per tutta la durata del concerto, i genitori potranno lasciare i figli al «giardino dell'arte», il laboratorio espressivo e creativo organizzato dagli animatori. Domani ci sarà un motivo in più per visitare Castellazzo. Dalle 10 alle 17, infatti, Villa Arconati ospiterà il meeting «Vintage Volkswagen», il raduno di auto d'epoca raffreddate ad aria e costruite prima del luglio 1967. Oltre a una sessantina di auto saranno presenti anche i ricambisti.

Libero

CULTURA E MOSTRE

a cura di Giuseppe Tropea

I Giardini di Villa Arconati

A Castellazzo di Bollate nella villa Arconati tanto cara a Carlo Goldoni, il polo culturale "Insieme Groane" ha preparato una prestigiosa rassegna spettacolare e artistica che domenica 8 luglio vedrà alle 17 una struttura dedicata esclusivamente ai bambini e alle 17,30 uno spettacolo "novità": Viaggio nel Blue Grass: da Bill Monroe ai giorni nostri.

7 luglio 2001

NON SOLO JAZZ

BILL FRISELL Ultimo concerto della rassegna «Jazzman», all'Arco della Pace (piazza Sempione), a Milano. Alle 21.30 suona il gruppo del chitarrista Bill Frisell. Sul palco, assieme a Frisell, Greg Leisz (dobro, mandolino, pedal steel), David Piltch (basso), Kenny Wollesen (batteria). Ingresso libero. Alle Scimmie, via Ascanio Sforza 49, Milano, alle 22.30, serata di «fusion d'autore» con la Lazy Jack's Band. Ingresso libero. Informazioni allo 02.89.40.2874.

BLUE GRASS STUFF A Villa Arconati, Castellazzo di Bollate, alle 17.30, oltre alle visite guidate, è in programma un «Viaggio nel Blue Grass: da Bill Monroe ai giorni nostri», con il Blue Grass Stuff di Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli, Dino Barbè e Stefano Cavalloni. Ingresso 3 mila lire. Alla cantina messicana **Pregunta**, in via Gallarate 2, Milano, alle 21.30, cena con spettacolo di flamenco tradizionale. Telefono 02.39.26.57.39.

NEW ORLEANS Il festival «New Orleans jazz» di Ascona (Svizzera, Lago Maggiore), prosegue con venti concerti, dalle 11 alle 24. Tra i gruppi, Maryland Jazz Band of Cologne (ore 12, piazzetta Ambrosoli), Tom Baker Quartet (ore 12, ristorante Elvezia, Lungolago), Trevor Richards Trio (ore 17, Meeting Point, Lungolago), Hans Theessink & Blue Groove, Linda Tillery & The Cultural Heritage Choir (ore 21, Stage Piazza). Telefono 0041.91.79.10.091.

CASTELLAZZO DI BOLLATE (Milano)

VILLA ARCONATI

"Il Giardino della Musica" Concerto del Blue Grass Stuff.
Ore 17.30. Biglietti: 3.000. Inform. allo 02.89.09.62.06

IL GIORNALE 8/07/01

TEATRI

VILLA ARCONATI

Tel. 02.35005501

VILLA ARCONATI

Castellazzo di Bollate

Viaggio nel Blue Grass [Da Bill Monroe ai giorni nostri]

Concerto del Quintetto Blue Grass Stuff

Lire 30000

Ore 17.30

INIZIATIVE

IL GIARDINO DELLE MARAVIGLIE. «...in fatti se io sapessi descrivere le delizie della Villa di Castellazzo, cose avrei a scrivere degne di meraviglia...» (Carlo Goldoni). Seconda domenica di apertura al pubblico dei giardini settecenteschi di Villa Arconati. L'evento prevede un ciclo di «Conferenze sul Viaggio», quattro appuntamenti musicali della rassegna milanese «Il Giardino della Musica» e laboratori espressivi per bambini «Il Giardino dell'Arte». Oggi, dalle 10 alle 17, il *parco di Villa Arconati a Castellazzo di Bollate*, ospita il «**Vintage Volkswagen**», raduno di auto d'epoca costruite entro il luglio 1967. Alle 10.30, il professor Enzo Funari tiene una conferenza su «**il viaggio nell'inconscio come luogo privilegiato dell'analisi psicologica**». E per la musica alle 17.30 di oggi è previsto «**Viaggio nel Blues Grass: da Bill Monroe ai giorni nostri**» con Blue Grass Stuff. Ingresso libero alle conferenze. Orario di apertura dei giardini: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso 3mila lire (gratuito per i minori di anni 15); 5mila lire con visita guidata. Informazioni tel. 02.35005501-1.

8 luglio 2001

MILANO & DINTORNI

OGGI, LE MUSICHE

Bollate, Villa Arconati, ore 21,30: per «I Giardini della Musica» suona il «Blue Grass Stuff».

il manifesto

Cultura & SPETTACOLI

BOLLATE **Viaggi attraverso l'inconscio**

Prosegue fianco a fianco del programma di concerti serali il cartellone delle manifestazioni culturali del Festival di Villa Arconati a Bollate, la grande kermesse dedicata quest'anno prevalentemente alla musica etnica che entra proprio questa settimana nel vivo con il concerto di Pino Daniele. Domenica 8 luglio appuntamento alle 10.30 nel parco del Castellazzo con il prof. Enzo Funari per il ciclo di conferenze sul tema del viaggio. Nello specifico si parlerà del "Viaggio nell'inconscio come luogo privilegiato dell'analisi psicologica" ovvero l'interpretazione dei sogni e gli archetipi dell'inconscio collettivo. Nel pomeriggio alle 17.30 (sempre nel parco) ancora viaggio ma di tutt'altro tenore: dalla filosofia si passa alla musica con l'itinerario nel mondo del "Blue Grass: da Bill Monroe ai giorni nostri". In sintesi: dal Kentucky antiche musiche campestri americane derivate storicamente da quelle scozzesi e irlandesi. Esegue il complesso "Blue Grass Stuff" composto da Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli, Dino Barbè e Stefano Cavalloni. L'ingresso allo spettacolo è libero.

VIVIMILANO

CORRIERE DELLA SERA

ottogiorni

→ Domenica 15

Estate a Villa Arconati
 Apertura dei giardini settecenteschi e visite alla Villa; alle 10.30 conferenza di Carlo Sini su «Il viaggio nella conoscenza come archetipo del viaggio dell'eroe verso casa» il mito di Ulisse nell'Odissea; alle 17.30 concerto «Viaggio nel tempo della musica» con Maya Homburger, Barry Guy, Walter Prati (violino, contrabbasso, violoncello. Laboratori per bambini al mattino («Il libro animato») e alle 17 («Che albero sei?»). ♦ **Castellazzo di Bollate, Villa Arconati, ore 9/13 e 15/19, ingresso 3 mila lire, gratis fino a 15 anni, visite guidate 5 mila, tel. 02.35.00.55.01.**

musica musica

→ Domenica 15

Castellazzo di Bollate
 Maya Homburger, violino. Walter Prati, violoncello. Barry Guy, contrabbasso. Musiche di Biber e Bach (improvvisazioni). ♦ **Villa Arconati, Ore 17.30, «Il Giardino della Musica», ingr. 3 mila lire, tel. 02.35.00.55.01-2.**



12-18 LUGLIO 2001

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA



Sopra,
un particolare
di Villa
Arconati

S. Bonaventura

15 DOMENICA

«Il giardino delle meraviglie»

A Villa Arconati

Giornata piena, quella di domenica 15 luglio, per il Festival «Il giardino delle meraviglie» a Villa Arconati, Castellazzo di Bollate. Si comincia alle 10.30 con una conferenza del professor Carlo Sini su «Il mito di Ulisse nell'Odisea». Alle 17 laboratorio per bambini «Che albero sei?». Alle 17.30 concerto «Viaggio nel tempo della musica» con Maya Homburger, Barry Guy e Walter Prati, violino, contrabbasso e violoncello. 02-35005501 - 2.



CLASSICA
MUSICA

DOMENICA 15

● **Si rilancia con quattro concerti** alla Villa Arconati di Castellazzo di Bollate il ciclo «Il Giardino della Musica». Terzo appuntamento oggi alle 17.30 con «Viaggio nel tempo della musica»: Maya Homburger, violino, Walter Prati, violoncello, Barry Guy, contrabbasso, musiche di H. I. F. Biber, J. S. Bach e improvvisazioni varie. Informazioni e prenotazioni al tel. 02-89096206.

"Viaggio nel tempo" tra musica e ambiente

BOLLATE - Ed è ancora musica, nel pomeriggio, con "Viaggio nel tempo", il concerto che vedrà Maya Homburger, Barry Guy e Walter Prati, rispettivamente al violino, al contrabbasso e al violoncello. I tre artisti interpreteranno le musiche di Biber, di Bach, di Guy e dello stesso Walter Prati, ma non mancheranno le improvvisazioni.

"Con questo concerto, si vuole creare una situazione di simbiosi tra gli elementi di cui sono fatti gli strumenti e l'ambiente in cui il concerto si svolge.

Violino, violoncello e contrabbasso sono soprattutto legno con crini ed una piccolissima percentuale di metallo, nel giardino in cui ci si trova esiste una grande quantità di legno, una certa quantità di fibre e, sicuramente, una piccolissima percentuale di metallo. Non si interpone nessun altro materiale per ricreare una situazione di estrema armonia tra ciò che compone questo unicum tra musica, ascolto e ambiente". Visto l'ampio consenso che la scorsa settimana hanno ottenuto i Blue Grass Stuff, Massimo Gatti, Perry Meroni, Dario Caremoli, Dino Barbè e Stefano Cavalloni, ci si attende un caloroso pubblico anche per questi artisti.

Sabato 14 luglio 2001

IL GIORNO

BOLLATE

Musica e cultura a Villa Arconati

BOLLATE — Apertura dei giardini, conferenza mattutina e concerto pomeridiano. Sono le carte vincenti di una manifestazione di reale successo vista l'alta partecipazione di pubblico. La scorsa domenica, Villa Arconati ha gridato al record: 300 persone presenti alla conferenza sul viaggio del professor Enzo Funari e quasi 2.800 visitatori per i giardini settecenteschi: mai così numerosi. E domani si tenta di replicare con le proposte per la terza domenica di apertura della Villa di Castellazzo. Alle 10.30 avrà inizio una nuova conferenza dal tema "Il viaggio della conoscenza come archetipo del viaggio dell'eroe verso casa: il mito di Ulisse nell'Odissea". Relatore della conferenza sarà il professor Carlo Sini, docente di Filosofia Teoretica all'Università degli Studi di Milano. Nel pomeriggio, alle 17.30 il palcoscenico dei concerti serali proporrà il "Viaggio nel tempo", interpretato da Maya Homburger al violino, Barry Guy al contrabbasso e Walter Prati al violoncello. Oltre a proporre i loro brani improvvisati, i tre artisti interpreteranno le musiche di Biber e Bach: il concerto sarà un viaggio attraverso epoche e modi di intendere il suono che si sono sviluppati anche grazie alla relazione tra le componenti materiali degli strumenti usati. Mentre i genitori saranno impegnati con le visite ed il concerto, i bambini verranno intrattenuti nel "Giardino dell'arte". Come ogni domenica, l'apertura dei giardini per le visite è fissata dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: la visita guidata costa 5mila lire, mentre la sola entrata è di 3.000.

in agenda



INIZIATIVE

**Musica e filosofia
nei giardini di Villa Arconati**

I giardini settecenteschi di Villa Arconati si aprono al pubblico per una giornata di visite e appuntamenti culturali. Questa mattina alle 10.30 Carlo Sini, docente di Filosofia teoretica all'Università Statale di Milano, tiene una conferenza sul mito di Ulisse nell'Odissea dal titolo «Il viaggio della conoscenza come archetipo del viaggio dell'eroe verso casa». Nel pomeriggio, alle 17.30, «Viaggio nel tempo della musica» con Maya Homburger (violino), Barry Guy (contrabbasso) e Walter Prati (violoncello). In programma un Adagio di Bach e improvvisazioni del gruppo.

VILLA ARCONATI Castellazzo di Bollate (Mi), ore 10.30, ingresso 3 mila lire, gratis fino ai 15 anni, visite guidate alla villa 5 mila



LOMBARDIA

CASTELLAZZO DI BOLLATE (Milano)

VILLA ARCONATI

"Il Giardino della Musica" **Viaggio nel tempo della musica** con Maya Homburger (violino), Barry Guy (contrabbasso), Walter Prati (violoncello).
Musiche di Biber, Bach, Guy, Prati.

Ore 17.30. Biglietti: 3.000. Inform. allo 02.89.09.62.06

15 LUGLIO 2001

X LA REPUBBLICA

CONCERTI

Un giorno nei giardini di Bollate ad ascoltare Ulisse e Bach



Maya
Homburger

UN «Viaggio nel tempo della musica», dal barocco all'avanguardia, prestando molta attenzione a due componenti fondamentali: il materiale strumentale e l'ambiente. A proposito, come terzo e penultimo appuntamento del ciclo "Il Giardino della Musica" a Villa Arconati (ore 17.30, a Castellazzo di Bollate, ingresso a 3 mila lire, tel. 02.35005501) è il trio formato da Maya Homburger al violino barocco, Walter Prati al violoncello e Barry Guy al contrabbasso. La sottile relazione fra le parti di cui si compongono gli strumenti ad arco (in particolare il legno, il metallo e i crini) e il tema del giardino svetta nei brani di Biber e Bach, rivisitati dagli stessi esecutori con una buona dose di improvvisazione. In mattinata dalle 9 visite al giardino e alle 10.30 conferenza di Carlo Sini sul mito di Ulisse. (ldf)

SALA

MUSICA

VILLA ARCONATI
Castellazzo di Bollate
L. 3.000

Ore 17.30 Il giardino della musica concerto di MAYA HOMBURGER, BARRY GUY, WALTER PRATI violino, contrabbasso, violoncello (infotel. 02/3500336)

I lunedì del Vittoriale «Sui sentieri di Alcyone»

MILANO — Un percorso evocativo lungo i sentieri di Alcyone e un viaggio nel tempo della musica. Due appuntamenti per gli amanti della musica classica e di qualità, di scena in due suggestivi luoghi all'aperto. **Suoni, parole e immagini** la faranno da padrone domani nei giardini privati della villa di Gabriele D'Annunzio a Gardone Riviera (Bs) grazie a «**Sui sentieri di Alcyone**», spettacolo che alle musiche di Debussy e ai passi di danza classica, unisce alcuni brani recitati, tratti dall'Alcyone del Vate. Progetto e regia a cura di Luisa Gay. Iniziano così ufficialmente i «Lunedì del Vittoriale», la rassegna di teatro-danza e musica in cartellone fino alla fine di agosto. Ingresso a lire 10mila; inizio ore 21.15.

Questo pomeriggio invece (inizio ore 17.30) nei giardini di **Villa Arconati** a Castellazzo di Bollate (Milano), si farà **musica d'epoca per viola, violoncello e contrabbasso** eseguito dai maestri Walter Prati, Barry Guy e Maya Homburger. Un concerto unico nel suo genere che cercherà di ricreare una simbiosi perfetta tra gli elementi di cui sono fatti gli strumenti e l'ambiente in cui il concerto si svolge. Ingresso a lire 3mila; info 02.350.05.501/2.

El.Ca.

LOMBARDIA

oggi



ANNO XIV n° 47 - LIRE 1500 - EURO 0,77

DOMENICA 15 LUGLIO 2007

spettacoli

jazz - pop - rock a Milano

IL GIARDINO DELLA MUSICA

Fra le molte iniziative tese a far conoscere i giardini di Villa Arconati, il concerto di oggi, intitolato «Viaggio nel tempo della musica», presenta tre musicisti aperti a ogni infusso stilisti-

co: Barry Guy al contrabbasso, Maya Homburger al violino e Walter Prati al violoncello eseguiranno brani di Biber e Bach, ma anche improvvisazioni di jazz contemporaneo. A Villa Arconati a Castello di Bollate, ore 17.30,

3mila, info 02/35005501.

IL GIORNALE 15/07/01

TEATRI

VILLA ARCONATI

Tel. 02.35005501

VILLA ARCONATI

Castellazzo di Bollate

Musiche di Biber e Bach

Concerto del Trio M. Homburger/ violino, W.

Prati/ violoncello, B. Guy/ contrabbasso

Lire 30000

Ore 17.30

CULTURA

CONFERENZA. Per il ciclo «**Conferenze sul viaggio**», incontri proposti nell'ambito di «Il giardino delle meraviglie», il festival 2001 del parco di *Villa Arconati* a Castellazzo di Bollate, oggi alle 10.30 il prof. Carlo Sini, docente di filosofia teoretica all'Università degli Studi di Milano, parlerà sul tema «Il viaggio della conoscenza come archetipo del viaggio dell'eroe verso casa. Il mito di Ulisse nell'Odissea». Ingresso libero. Per «**Il giardino della musica**» invece, alle 17.30 potrete assistere a «Viaggio nel tempo della musica». Eseguiti brani di Biber, Bach, Guy, Prati e improvvisazioni.

15 luglio 2001

MILANO & DINTORNI

OGGI, LE MUSICHE

Castellazzo di Bollate, Villa Arconati, ore
17,30: suona il trio Maya Homburger, Barry
Gy e Walter Prati.

il manifesto

Libero

CULTURA E MOSTRE

a cura di Giuseppe Tropea

Villa Arconati

La tredicesima edizione del Festival di Villa Arconati è un progetto che coinvolge il consorzio "Parco delle Groane", polo culturale che propone iniziative culturali per la valorizzazione di luoghi favolosi ma non molto conosciuti come Villa Ricotti, Corte Valenti, Villa Borromeo Visconti Litta. Per oggi è prevista l'apertura dei giardini dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 (l'ingresso per gli underquindici è gratuito, per i genitori e gli altri lire 3000). In mattinata, i bambini potranno partecipare al laboratorio "Il libro animato" con la Fondazione per la lettura "Il battello a vapore". Sempre in mattinata a Villa Arconati nel "Giardino delle Maraviglie" alle 10,30, conferenza del professor Carlo Sini, docente di Filosofia teoretica all'Università Statale di Milano, su "Il viaggio della conoscenza come archetipo del viaggio dell'eroe verso casa", ovvero il mito di Ulisse nell'Odissea. Alle 17,30, nei giardini della Villa per la rassegna Il giardino della musica, "Viaggio nel tempo della musica" con musiche di Bach, Prati, Guy, Biber e con improvvisazioni dei tre strumentisti protagonisti e cioè Maya Homburger, Barry Guy e Walter Prati rispettivamente al violino, contrabbasso e violoncello: un concerto che vuole creare una piacevole simbiosi tra gli elementi con cui sono fatti gli strumenti e l'ambiente in cui il concerto si svolge. Informazioni al n. 02-76113058.

15 luglio 2001

di BOLLATE

VILLA ARCONATI

Armonia di note e ambiente

GRANDE SUCCESSO sta riscuotendo l'iniziativa "Il giardino delle meraviglie" e centinaia di persone ogni domenica partecipano alle visite guidate e ai momenti musicali nella splendida cornice della villa. Domenica 15 luglio il concerto sarà interamente dedicato agli strumenti ad archi e allo strettissimo rapporto che si crea tra musica e ambiente. Si esibirà infatti alle ore 17.30 il trio composto da Maya Homburger, violino barocco, Barry Guy, contrabbasso e Walter Prati, violoncello.

L'idea che guida questo concerto è che gli elementi materiali sono importanti nel mondo della musica almeno quanto quelli spirituali. Legno, metalli, crini, budelli: la musica si fa ascoltare innanzi tutto grazie alla combinazione degli elementi di cui sono fatti gli strumenti. Ciò che poi crea il sentimento, lo spirito, l'analisi e la sintesi del musicista viene tradotto in suoni proprio attraverso i materiali. È così che il concerto vuole sottolineare una situazione di simbiosi tra gli elementi di cui sono fatti gli strumenti e l'ambiente in cui il concerto si svolge. Gli

strumenti sono infatti composti soprattutto di legno con crini ed una piccolissima percentuale di metallo. E nel giardino di Villa Arconati ritroviamo esattamente gli stessi elementi: una grande quantità di legno, una certa quantità di fibre e, sicuramente, una piccolissima percentuale di metallo.

Non si interpone nessun altro materiale e nessun sistema di amplificazione viene utilizzato per ricreare una situazione di estrema armonia tra ciò che compone questo unicum tra musica, ascolto e ambiente.

Walter Prati, leader del gruppo, è un musicista che ama esplorare ambiti musicali definiti "di confine". Scrive e suona musica senza limiti estetici concentrando la propria attenzione verso la ricerca - del suono e strutturale - con l'attenzione sempre rivolta a non perdere quel valore emotivo assolutamente necessario per dialogare con il pubblico.

Walter Prati ha all'attivo numerose collaborazioni: dalle realizzazioni elettroniche con i compositori Sandro Gorli, Giacomo Manzoni, Paolo Atalla, Ivan Fedele a creazioni musicali in



Il violoncellista Walter Prati

comune con: Evan Parker, Giancarlo Schiaffini, Thurston Moore, Paul Lytton, Barry Guy, Massimo Mariani e Guido Mazzoni.

La Padania

SPETTACOLI

Domenica 15 e Lunedì 16 luglio 2001

STASERA A VILLA ARCONATI

Si suona al Giardino delle meraviglie

Stasera a Villa Arconati a Castellazzo di Bollate, ore 17,30, al prezzo popolare di L. 3.000, continua la prestigiosa rassegna "Il giardino delle meraviglie". Per "Viaggio nel tempo della musica", concerto di Maya Homburger (violino barocco), Barry Guy (contrabbasso) e Walter Prati (violoncello).



Questa notte il piano cinguetta

Curioso programma dedicato all'imitazione del canto degli uccelli, da Couperin a Messiaen, proposto da Maria Grazia Bellocchio. In concerto anche Vsevolod Dvorkin



Un pianoforte può cantare, e cantare come un usignolo, in termini più letterali di quanto si possa immaginare. Chi si recherà, domenica pomeriggio, nel Castellazzo di Bollate, nel bel giardino di Villa Arconati, riaperto al pubblico per un breve ciclo musicale, ascolterà il concerto di Maria Grazia Bellocchio, simpatico e intelligente come possiamo aspettarci da questa brillante pianista.

D'altra parte, in un periodo dell'anno come questo, ricco soprattutto di spettacoli all'aperto, destinati ad un pubblico eterogeneo, costruire un programma davvero originale non è facile. La Bellocchio, comunque, ha mostrato fantasia, con un concerto a tema, decisamente adatto ad una esecuzione nel verde di un parco. Il programma è interamente dedicato al canto degli uccelli. Da che l'uomo ha cominciato a scrivere musica, come è ben noto, gli uccelli sono stati identificati come un paradigma del canto, e da sempre gli uomini hanno cercato di imitarli con i loro strumenti.

La Bellocchio parte con le delicate invenzioni di François Couperin, grande maestro del cembalo al servizio di Luigi XIV di Francia, che dedica due brani all'usignolo ed al cuculo. Se la musica barocca vedeva nel canto degli uccelli una delle meraviglie del quotidiano, da trasformare e impreziosire, ad uso del-

la corte, toccherà, giusto un secolo dopo, alla musica romantica il tentativo di recuperare il senso della natura come esperienza emotivamente profonda, in cui l'uomo si perde e si rinnova. Le «Waldszenen» di Schumann sono il pianoforte romantico allo stato puro: e fra le scene del bosco viene qui scelta quella dedicata all'«Uccello profeta».

Con un salto di un altro secolo torniamo in Francia, dove Ravel compone l'«Oiseaux triste». Ancora in Francia, restiamo per la seconda metà del programma, tutta affidata al genio di Olivier Messiaen. Che il maestro di Avignone amasse gli uccelli è fuor di dubbio: aveva già scritto il «Merlo nero», il «Risveglio degli uccelli» e gli «Uccelli esotici», quando intraprese, nel 1956, la stesura del «Catalogue d'oiseaux», da cui sono tratti i brani eseguiti domenica pomeriggio.

Si tratta di un lavoro ampio, fondato su una impalcatura teorica piuttosto originale, che vede nella natura la fonte primigenia del suono, sopra cui l'artista



costruisce le proprie elaborazioni armoniche. Nei tre pezzi «Le merle bleu», «Le loriot» e «Ile de feu» sono inserite vere e proprie citazioni dal canto degli uccelli, che Messiaen registrava, studiava e traduceva in linguaggio pianistico, ponendo maniacale attenzione, soprattutto al rispetto degli «intervalli» sonori. Merita una menzione, in chiusura, anche un secondo pianista che si esibisce questa settimana. È Vsevolod Dvorkin, ospite

**BRAHMS
E GLI USIGNOLI**
Diversi programmi per i due pianisti che spiccano nella settimana concertistica: a lato, Vsevolod Dvorkin interpreta quartetti di Brahms con un trio d'archi; sopra, Maria Grazia Bellocchio passa in rassegna musiche ispirate alle voci dei volatili

all'Umanitaria, sabato sera, accompagnato da un giovane trio d'archi. Insieme eseguiranno due Quartetti di Brahms, op. 26 e op. 60. ■ m.z.

Maria Grazia Bellocchio, pianoforte. Domenica 22, Castellazzo di Bollate, ore 17.30, ingr. 3 mila lire, tel. 02.35.00.55.01. Vsevolod Dvorkin, pianoforte; Veronica Pisani (violino); Eugenio Silvestri (viola); Maria Cristina Mazza (violoncello). Sabato 21, Umanitaria, ore 21.30, ingr. 10-5 mila lire, via Daverio 7, tel. 02.57.96.831.

VIVIMILANO



ottogiorni

→ Domenica 22

A Villa Arconati
Conferenza (ore 10.30) con Martina Corniati su «L'arte come viaggio»; alle 17.30 concerto «Musica per passerai, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi...» con Maria Grazia Bellocchio (pianoforte). ♦ **Castellazzo di Bollate, Villa Arconati, ore 9/13 e 15/19, ingresso 3 mila lire, visite guidate 5 mila lire, gratis fino a 15 anni, tel. 02.35.00.55.01.**



musica musica

Classica



Gian Mario Benzing
Mario Zanchetti



Domenica 22

Villa Arconati
Maria Grazia Bellocchio, pianoforte. Musiche di Couperin, Schumann, Ravel, Messiaen. ♦ **Castellazzo di Bollate, ore 17.30, «Il Giardino della Musica», ingr. 3 mila lire, tel. 02.35.00.55.01.**



19-25 LUGLIO 2001

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

S. Maria

22 DOMENICA

• **Alle 10.30** a Villa Arconate, Castellazzo di Bollate, la professoressa **Martina Corniati**, critico e storico dell'arte, tiene una conferenza sul tema «**L'arte come viaggio**». Ingresso libero.

• **Alle 17.30** sempre a Villa Arconate **Musica per passeri, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi...** musiche di Couperin, Schumann, Ravel, Messiaen, pianista Maria Grazia Bellocchio. Alle 17 ancora a Villa Arconate **Che albero sei?** laboratori espressivi per bambini. Informazioni: 02-35005501 - 2.



CLASSICA
MUSICA

DOMENICA 22

• **Ultimo dei quattro concerti** alla Villa Arconate di Castellazzo di Bollate per il ciclo «Il Giardino della Musica», oggi alle 17.30 con «Musica per passeri, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi...» con la partecipazione di Maria Grazia Bellocchio al pianoforte. Musiche di François Couperin, Robert Schuman, Maurice Ravel, Olivier Messiaen, informazioni e prenotazioni al telefono 02-89096206.

BOLLATE

Il canto degli uccelli reinterpretedato al piano

BOLLATE -

Nel pomeriggio, l'appuntamento alle 17.30 è con "Il giardino della musica", di cui sarà protagonista il concerto dal titolo "Musica per passeri, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi...", interpretato da Maria Grazia Bellocchio al pianoforte. L'artista, diplomata al Conservatorio di Milano ed esperta di musica contemporanea, vuole ripercorrere la tradizione che vuole il canto degli uccelli come oggetto di

interesse per poeti, letterati e musicisti. "Spesso il canto degli uccelli è stato paragonato alla musica degli uomini per quell'elemento di astrazione proprio di un'emissione sonora non



Maria Grazia Bellocchio

articolata; si è venuta così formando quell'errata concezione che assimila il canto degli uccelli a una musica ultraterrena espressiva di sentimenti.

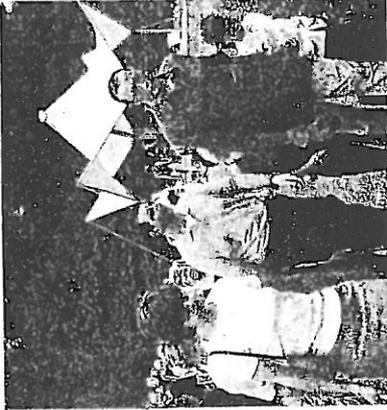
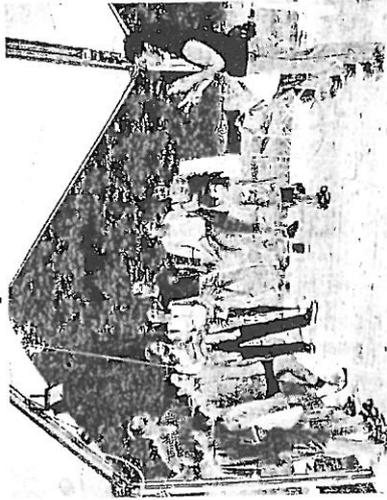
In realtà gli uccelli non

cantano quasi mai per il piacere di cantare, ma per comunicare segnali che hanno precisi riferimenti comportamentali". Moltissimi sono i compositori (Couperin, Banchieri, Beethoven, Schumann, Liszt, Ravel, Messiaen etc.) che hanno tratto ispirazione dal canto degli uccelli per le loro composizioni. La personalità musicale del '900 che ha studiato e usato il canto de-

gli uccelli come un mezzo di avvicinamento alla natura, intesa come fonte primigenia del suono, è Olivier Messiaen, organista e compositore francese vissuto tra il 1908 ed il 1992. •

Una giornata al "Giardino delle meraviglie" Nemmeno il diluvio ha fermato i visitatori

A centinaia hanno partecipato alle domeniche "a cancelli aperti". Questo 22 luglio, ultima occasione



A sinistra il folcloristico pubblico presente alla conferenza su Ulisse tenuta domenica mattina dal professor Simi, qui sopra due momenti delle visite al parco e alla Villa Arconati

BOLLATE - Nella domenica in cui il mito di Ulisse nell' "Odissea" è stato svistato miracolosamente, durante il viaggio della conoscenza come archetipo del viaggio dell' "eroe verso casa" - il maltempo ha costretto i visitatori di Villa Arconati a ripararsi da un furioso temporale pomeridiano, sotto il pregevole porticato e nelle sale adiacenti all' "ingresso". Il successo del "Giardino delle meraviglie", l' iniziativa che ha aperto anche quest'anno i cancelli della storica dimora di Castellazzo, si è consolidato e domenica 8 luglio ha raggiunto quasi la massima capienza. "I visitatori si sono avvicinati a centinaia, durante l'intera giornata - conferma Giancarlo Cattaneo, di-

rettore artistico del Festival di Villa Arconati e del "Giardino delle meraviglie" - Un autentico exploit, protratto da una proposta culturale matutina di vocato al turale soddisfacente per ogni tipo di pubblico. Dalle conferenze sul viaggio ai concerti pomeridiani del "Giardino della musica", alle visite guidate, per finire con le interessanti animazioni del "Giardino dell'arte", con laboratori espressivi dedicati ai bambini, chi ha deciso di intraprendere un itinerario di conoscenza e avvicinamento al patrimonio storico e artistico di Villa Arconati ha potuto scegliere all'interno di un contenitore ricco di stimoli".

Domenica scorsa la pioggia ha rovinato un po' la curiosità dei neofiti ma non ha impedito comunque lo

svolgimento (sotto il porticato) del "Viaggio nel tempo della musica", una preziosa sperimentazione dialettica su partiture di Bach, Beethoven e contemporanei Prati e Guy, eseguita da violino, violoncello e contrabbasso.

Troppo presto si è conclusa, nell'imminenza del diluvio, la divertente "attività di interpretazione degli alberi" che ha visto le amiatrici di Villa Arconati procedere nel fitto bosco che circonda i giardini con una ventina di bambini al seguito, alla scoperta dei tesori della natura. Ma i piccoli potranno rifarsi questa domenica 22 luglio, con un doppio appuntamento: alle 10, l'invito al "Giardino delle meraviglie" lo fa la Fondazione per la lettura "Il battello a vapore", per uno

A.F.

BOLLATE / CONCERTI

Musica e cultura per tutti i gusti

BOLLATE — Quella di domani è l'ultima domenica di apertura per i cancelli di Villa Arconati. Si conclude, infatti, anche questo ciclo di appuntamenti, iniziato quattro settimane fa, con l'arte e la musica a Castellazzo. Sino ad ora sono stati quasi seimila i visitatori che hanno deciso di trascorrere una giornata a Villa Arconati e già domenica sera si potrà fare un bilancio complessivo. I giardini settecenteschi saranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, mentre alle 10.30 avrà inizio la quarta conferenza sul viaggio dal titolo: «L'arte come viaggio», relazionata dalla professoressa Martina Corniati, critico e storico dell'Arte. Nel pomeriggio invece, alle 17.30, è in programma il concerto tenuto da Maria Grazia Bellocchio, «Musica per passerì, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi...», che vuole ripercorrere la tradizione che vede negli uccelli un oggetto di interesse per i poeti, i letterati e i musicisti di tutti i tempi. La Bellocchio, che si è diplomata al Conservatorio di Milano e si è poi specializzata in musica contemporanea, interpreterà autori della grandezza di Beethoven, Schumann, Ravel, Messiaen, Banchieri, Couperin. Mentre i genitori saranno impegnati nelle visite, nelle conferenze o nei concerti pomeridiani, ai più piccoli saranno proposti intrattenimenti divertenti. Alle 11 sarà allestito il «Libro animato», organizzato dalla Fondazione per la Lettura «Il Battello a vapore»; alle 17 invece, il Consorzio Parco Groane ha in programma un'altra giornata nel «Giardino dell'Arte», dove esperti animatori parleranno de «Il teatro nel parco: laboratorio di costruzione di burattini e di animazione».

Le tentazioni del IL GIORNO

Sabato 21 luglio 2001

24 ORE VARIETA'

GLI APPUNTAMENTI A MILANO

MILANO — Il giardino di una villa e un quintetto di fiati: l'appuntamento è per stasera alle 22 a Villa Simo-**netta**, dove il Quintetto Mozart (oboe, clarinetto, corno e fagotto, più il pianoforte di Paolo Ceccarini) spazia tra classicismo viennese ed echi romantici attorno al **Quintetto in mi♭ maggio-**

re di Wolfgang Amadeus **Mozart**, al giovanile **Quartetto n.6 di Rossini** (per oboe, clarinetto, corno e fagotto) e al **Quintetto op.16 di Beethoven**. In via Stilicone 36: ingresso libero. Se alla Scala va in scena l'ultima replica della «**Cenerentola**» di **Rossini** (diretta da **Bruno Campanella** con la celebre regia di Ponnelle, ore 20), due **Quartetti di Brahms** risuonano nelle volte della **Società Umanitaria** di via Daverio.

Alle 21.30, nel Salone degli Affreschi, il quartetto «**Nuove vie**» - formato da diplomati e diplomandi del Conservatorio di Milano - suona i **Quartetti op.26 e op.60**. Biglietti a 5-10mila lire. Domani pomeriggio, nel Ca-

stellazzo di Bollate, il pianoforte di **Maria Grazia Bellocchio** guida il pubblico nel mondo della musica a programma - ispirata all'imitazione del canto degli uccelli - da **Couperin a Messiaen** (ore 17.30), men-

tre lunedì sera c'è in programma una grande festa all'**Old Fashion Café** - tra mondanità, musica e belle donne - con **Federica Panicucci**, **Emanuela Folliero** e **Terry Schiavo**. Una serata per cenare e poi ballare sotto le stelle immersi nel verde del Parco Sempione. **Edo.To.**

IL GIORNO XXV

Corriere della Sera

22 luglio 2001

PIANOFORTE



A Villa Arconati il canto degli uccelli

Delizie da antico giardino: «Musica per passeri, fringuelli, usignoli, allodole, pettirossi». E' dedicato ai cantori dell'arfa, il concerto della pianista Maria Grazia Bellocchio (nella foto) nel parco di Villa Arconati. «Sono moltissimi i compositori che hanno tratto ispirazione dal canto degli uccelli — spiega la musicista —. E spesso quel canto è stato paragonato alla musica degli uomini per l'elemento di astrazione che è proprio di un'emissione sonora non articolata». Frutto di una ricerca affascinata e erudita, che ha preso le mosse dalle trascrizioni di canti di uccelli eseguite nel '600 dallo scienziato tedesco Kircher, la proposta della

**Maria Grazia
Bellocchio
esegue
composizioni
di Oliver
Messiaen**

Bellocchio riserva un grande spazio alle composizioni di Oliver Messiaen, il compositore francese che più di tutti, nel 900, si è ispirato al cinguettio di usignoli e fringuelli, oltre che al suono del vento, al ritmo delle onde e al timbro delle gocce di pioggia, per comporre una musica ricondotta alla matrice originaria dei suoni naturali. Nel programma, tratti dal suo «Catalogue d'oiseaux per

Pianoforte», i brani «La colombe», «Le merle bleu», «Le loriot». Ma non mancano pagine di Couperin («L'usignolo», «Il cuculo»), Schumann («Uccello profeta») e Ravel («Oiseau triste»). Musica da ascoltare a occhi chiusi, respirando i profumi estivi del giardino. Complice, l'antico «errore» umano che, come spiega la pianista - «ha sempre assimilato il canto degli uccelli a una musica ultraterrena che esprime i sentimenti più sublimi».

A.C.

GIARDINI DI VILLA ARCONATI, fraz. Castellazzo di Bollate (Mi), ore 17.30, ingresso 3 mila lire

CORRIERE DELLA SERA

GRANDE MILANO

CRONACHE DELLA PROVINCIA • MONZA • LODI

DOMENICA 22 LUGLIO 2001

indirizzi nel

CARNET

LOMBARDIA

CASTELLAZZO DI BOLLATE (Milano)

VILLA ARCONATI

Per la rassegna "Il Giardino della Musica":

Musica per passeri, fringuelli,

usignoli, allodole, pettirossi...

con Maria Grazia Bellocchio (pianoforte).

Musiche di F. Couperin, R. Schumann,

M. Ravel, O. Messiaen.

Ore 17.30. Biglietti: 3.000. Informazioni allo 02.89.09.62.06

Domani per il "Festival di Villa Arconati":

Concerto del Tuxedomoon & Arto Lindsay Group.

Ore 21.30. Biglietti: 30/27.000. Informazioni 02.35.00.55.01-2

INTRATTENIMENTI

Una giornata a Villa Arconati
tra arte, natura e musica classicaVilla Arconati
di Bollate

IL PIANOFORTE come voliera. La cassa armonica del classico "gran coda" nero da concerto come mezzo di emulazione simbolica per canti, fischi, gorgheggi, cinguettii e battiti d'ali di un'infinita e variopinta tipologia di uccelli. Non è un tema nuovissimo, anche se per la prima volta viene impiegato in maniera intelligente e consapevole all'interno di un recital pianistico. "Musica per passeri, fringuelli, usignoli, alodole, pettirossi..." si intitola infatti il bel concerto offerto nel tardo pomeriggio dalla pianista Maria Grazia Bellocchio a conclusione del ciclo "Il Giardino della Musica" a Villa Arconati (ore 17.30, Castellazzo di Bollate, ingresso a 3 mila lire, informazioni al numero 02.35005501). Ispirata dalla vegetazione che fa da peri-

metro alla villa, la Bellocchio dà un cenno dell'imitazione della natura presente nella poetica del primo Settecento cembalistico di François Couperin (*L'usignolo, Il cuculo*) per addentrarsi nel romanticismo di Schumann (*L'uccello profeta*), nel modernismo di Ravel (*Oiseau triste*) e in quel sorprendente trattato di ornitologia musicale che è rappresentato dall'opera di Olivier Messiaen (*La colombe, Le merle bleu, Le loriot e Ile de feu*).

Sempre a Villa Arconati, durante il giorno, è invece possibile partecipare a una serie di attività organizzate per adulti e per bambini a cura del Polo Culturale "Insieme Groane". In mattinata per i più giovani è aperto il laboratorio "Il libro animato". Dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 si possono visitare la villa e i giardini settecenteschi (ingresso 3000 lire, gratis fino a 15 anni, ingresso con visita guidata 5 mila lire). E ci sono alcune iniziative collegate al tema del viaggio. Nelle sale a piano terra si trovano l'opera di Emilio Tadini "Fiaba sul viaggio" e il plastico di Villa Arconati e del Borgo di Castellazzo realizzato dai volontari del Parco delle Groane, con il progetto di recupero e di destinazione funzionale di villa e borgo, oltre a una postazione multimediale che proietta a ciclo continuo un documentario su viaggi raccontati da grandi inviati dall'inizio del Novecento a oggi. Infine, stamattina alle 10.30 ultima conferenza del ciclo iniziato il primo luglio: il critico e storico dell'arte Martina Corgnati parla sul tema "L'arte come viaggio".

(luigi di fronzo)

SALA

MUSICA

VILLA ARCONATI
Castellazzo di Bollate
L. 30000Ore 17.30 IL GIARDINO DELLA MUSICA Recital della pianista Maria
Grazia Bellocchio, musiche di Ravel, Schumann ed altri (fr
tel. 02/35005501)

VILLA ARCONATI

Gli uccelli cantano con il pianoforte

Concerto «ornitologico» quello di questo pomeriggio a Villa Arconati: la pianista **Maria Grazia Bellocchio** si esibisce infatti nei magnifici giardini di Castellazzo di Bollate. Il programma prevede musiche di Couperin (L'usignolo, Il cuculo), Schumann (Uccello profeta), Ravel (Oiseaux triste), e Messiaen (La colombe, Le merle bleu, Le loriot, Ile de feu).

Maria Grazia Bellocchio si è diplomata al conservatorio di Milano: ha suonato con l'orchestra da camera di Pesaro, l'orchestra dell'Angelicum, l'orchestra della Rai, quella del Teatro Comunale di Bologna e la Toscanini di Parma, l'orchestra sinfonica Verdi di Milano ed è assistente di **Salvatore Accardo** e **Rocco Filippini** all'accademia di Cremona.

Da sempre il canto degli uccelli è stato oggetto di interesse per poeti, letterati e musicisti. Già nel 1650 lo scienziato e matematico

tedesco **Athanasius Kircher**, nel trattato «Musurgia universalis sive ars magna consoni et dissoni» riporta alcune trascrizioni di canti degli uccelli, e riferisce di un organo automatico



Maria Grazia Bellocchio

che riproduce il verso di animali e perfino il canto degli uccelli.

Spesso il canto degli uccelli è stato paragonato alla musica degli uomini per quell'elemento di astrazione proprio di un'emissione sonora non articolata; si è venuta così formando quell'errata concezione che assimila il canto degli uccelli a una musica ultraterrena espressiva di sentimenti. In realtà gli uccelli non cantano quasi mai per il piacere di cantare, ma per comunicare segnali che hanno precisi riferimenti comportamentali.

Moltissimi sono i compositori (Couperin, Banchieri, Beethoven, Schumann, Liszt, Ravel, Messiaen etc.) che hanno tratto ispirazione dal canto degli uccelli per le loro composizioni.

IL GIORNALE 22/04/01

CULTURA

CONCERTI. Previsto per oggi, nella bella *Villa Arconati di Castellazzo di Bollate*, l'ultimo dei quattro concerti del ciclo «Il giardino della musica». Appuntamento per gli appassionati alle ore 17.30 per lo spettacolo dal titolo «**Musica per passerì, fringuelli, allodole, pettirossi...**». La performance vede la partecipazione della pianista Maria Grazia Bellocchio. Saranno eseguite musiche di Couperin, Schuman, Ravel, Messiaen. Informazioni allo 02.89096206. Presso l'associazione *Bosco in Città di via Novara* invece, alle ore 18.30 è in programma un concerto della Banda dei Fiati d'Insieme di Trofarello magistralmente diretti da Enea Tonetti. Verranno eseguite musiche di Verdi, Williams, Gershwin, Bernstein. Ingresso libero.

TEATRI

VILLA ARCONATI

Tel. 02.35005501

VILLA ARCONATI

Castellazzo di Bollate
Musiche di F. Couperin, R. Schumann, M.
Ravel, O. Messiaen
Concerto della pianista Maria Grazia
Bellocchio
Lire 3000

Ore 17.30

22 luglio 2001

MILANO & DINTORNI

OGGI, LE MUSICHE

Bollate, Villa Arconati, ore 17,30: per "Il giardino della Musica" la pianista Maria Grazia Bellocchio suona musiche di Couperin, Schumann, Ravel, Bartok e Messiaen.

il manifesto

di BOLLATE

VILLA ARCONATI

Melodie come canti d'uccelli

È IL VIAGGIO nell'arte il tema a cui sarà dedicata la prossima conferenza di domenica 22 luglio presso Villa Arconati, nell'ambito della rassegna "Il giardino delle meraviglie". L'incontro sarà tenuto dalla professoressa Martina Corniati, critico e storico dell'arte.

Nel pomeriggio, oltre alle consuete visite guidate e libere dedicate ai giardini della villa - che attirano in media 2000 persone al giorno - ci sarà un momento musicale interamente dedicato al pianoforte, con la concertista

Maria Grazia Bellocchio.

Maria Grazia Bellocchio, diplomata con menzione d'onore presso il Conservatorio di Milano, ha suonato con prestigiose formazioni musicali come l'Orchestra dell'Angelicum, l'Orchestra della Rai di Milano, l'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Da diversi anni si dedica allo studio della musica contemporanea collaborando con il Dipartimento Ensemble diretto da Sandro Gorli.

Il concerto, che inizierà alle ore 17.30 (il costo del biglietto è di 3mila lire), sarà intera-

mente ispirato al canto degli uccelli, un tema che nella storia ha sempre attirato l'interesse di poeti, letterati e musicisti. Sebbene sia risaputo che tale canto è in realtà una forma di comunicazione di segnali, che hanno precisi riferimenti comportamentali, moltissimi sono i musicisti e compositori che da esso hanno tratto ispirazione.

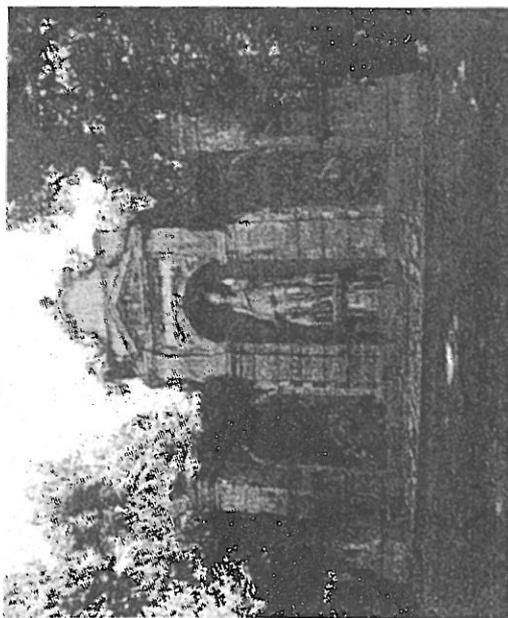
Il concerto prevede infatti brani di Couperin, Schumann, Ravel e Messiaen. E proprio Messiaen, organista e compositore francese vissuto tra il 1902 e il 1992, è la personalità

musicale del Novecento che maggiormente si è ispirato al canto degli uccelli come mezzo di avvicinamento alla natura intesa come fonte primigenia del suono. Il suo "Catalogue d'oiseaux per pianoforte" (1956-58) rappresenta la sua più completa raccolta di brani ispirata a questo affascinante tema. Certamente Villa Arconati sarà una cornice ideale per un concerto di grande valore culturale e per un tema che sicuramente può affascinare anche coloro che normalmente non seguono la musica classica.



La pianista Maria Grazia Bellocchio si esibisce a Villa Arconati

Chiusi i giardini di Castellazzo, dopo un mese da protagonisti assoluti



BOLLATE - Si sono ri-chiusi anche quest'anno, fino alla prossima estate, i cancelli di Villa Arconati, che, così raggianti in questo mese di luglio, è tornata al suo silenzio e alla solitudine, in attesa che qualcuno decida del suo futuro... Le aspettative non sono state deluse: ancora un successo, infatti, per le visite guidate ai giardini di Villa Arconati. Sono state 2.000 le persone che domenica 22 luglio scorsa, per l'ultima volta, sono entrate in Villa per ammirare gli splendidi giardini settecenteschi che fanno da cornice al Castel-

lazzo. Come ogni domenica di luglio, il pubblico che ha seguito la conferenza dedicata al viaggio è stato molto numeroso. 150 spettatori hanno seguito con attenzione il tema proposto dalla professoressa Martina Cortinati, critico e storico dell'Arte, che ha spiegato cosa significa "L'arte come viaggio", e si è quindi incrementato ulteriormente il numero di persone che hanno partecipato alle conferenze organizzate dal polo culturale di "Insieme Groane". Molta attenzione da parte dei più giovani si è registrata invece nei confronti del

laboratorio "Il libro animato", organizzato dalla Fondazione per la Lettura Il Battello a Vapore". Molto apprezzata dal pubblico è stata, nel pomeriggio, Maria Grazia Bellocchio, l'artista che ha presentato, per il ciclo "Il giardino della musica", il suo concerto dal titolo "Musica per passeri, fringuelli, usignoli, allodole, petturossi...". La Bellocchio ha letteralmente incantato con la sua interpretazione al pianoforte di famosi compositori come Couperin, Banchieri, Beethoven, Schumann, Liszt, Ravel e Messiaen. Per finire, i più

piccoli hanno partecipato nuovamente numerosi al laboratorio espressivo per bambini, "Il Giardino dell'Arte", organizzato dal Consorzio Parco delle Groane. Nell'ultima giornata, dalle 17 in poi, gli animatori hanno proposto il tema de "Il teatro nel parco: laboratorio di costruzione di burattini e di animazione". La prossima settimana sarà disponibile un bilancio complessivo di questo mese intensamente dedicato a Villa Arconati, dove musica, cultura e divertimento hanno trovato una splendida cornice.



INTERNATIONAL EDITION

THE ART NEWS PAPER™

UMBERTO ALLEMANDI & CO. PUBLISHING EVENTS, POLITICS AND ECONOMICS MONTHLY EST. 1983, VOL. XII, NO 116, JULY-AUGUST 2001 £4.50 / \$7.50 / Can \$8.95

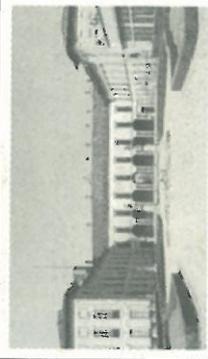


Comune di Milano
Cultura e Musei

.....
This summer Milan hosts a series of plays, dance events and performances, concerts in the town's squares, villas, gardens and courts and special events for children. There is something to suit all tastes: from opera and classical music to baroque, folk, jazz, avant-garde and much more. The city will come to life with events throughout the day and on through the night. 447 events in 90 historical places of the city during the whole summer. Information and a detailed programme can be found at: www.comune.milano.it

What's on? in summer

CONTEMPORARY



At Villa Arconati part of the sixth edition of the *Giardino della Musica (Garden of Music)*. Every Sunday from 1 to 22 July, for details see: www.mmt.it

The G Run

Vol. 5, No 2

© 2001 High Lonesome Strings

August 2001

Our intrepid reporter, Judy Arnett, finds bluegrass in Italy!

Ciao da Bell' Italia

So I'm perusing one of my guidebooks to Milan, Italy when what do my wandering eyes perceive but the following announcement: Villa Arconti 8 luglio-ore 17.30 "Viaggio nel Blue Grass da Bill Monroe ai giorni nostri"-Bluegrass Stuff (July 8, 5:30 Journey in Bluegrass from Bill Monroe to the present). Hot dog! A bluegrass concert close to Milan, just 5 kilometers to the north. Having crossed the big pond to study the language and culture of this fascinating country, I also had as a primary mission to find some bluegrass pickers. And here they were! It's true you know: you get what you ask for.

Now, as you might have surmised, I had no clue how to get to Villa Arconti and although kilometers are not my normal unit of measure, I knew it was too far to walk. What to do? Being an enterprising American, I called up my new friend, Sarah (former student and friend of my host, Emilio) with the following proposal: a ride to the concert on Sunday to be followed by dinner on me. And so it came to pass.

With only three stops and one wrong turn to our credit (OK, OK so I was in charge of the map!), we entered the lion-gated portals and drove, you guessed it, into a wide open field with cars parked neatly in rows. As it turned out, the gardens of the Villa were open to the public that day so the site was swarming with visitors. Sarah inquired about the concert and was told to go to the church next door. However, after only a few paces, we noticed a poster of events at the church--no bluegrass concert. So we backtracked, bypassed the ill-informed fellow at the gate and entered the Villa itself--an enormous palace of Galeazzo Arconti Visconti in 1610. The ticket vendor at the table sent us across the way to the young lad selling postcards who promptly sent us back whence we had come (what can I tell you?). Having approached a different official this time, we were told we only needed a ticket to enter the gardens:\$1.50. How's that for a bluegrass bargain?

The gardens were a labyrinthine series of paths and circular clearings decorated with statues and fountains--lovely place to wander and relax. But, as I said, I was on a mission. We were directed to an area where a triad of paths converged and found several bluegrass fans standing around and sitting in folding chairs (I knew I should have brought a chair!) waiting for the band. Presently, through our cover of rather thick foliage, we spied the members of "Bluegrass Stuff" headed down an adjacent path. So we all dutifully rose and followed. They had stopped beneath a corpulent statue of a rather

mournful-looking fellow. Perfect. We stood six or seven across the path about eight rows long, with the paths on Cavalloni-bass and bass vocals, Massimo Gatti-mandolin and baritone vocals and Perry Meroni-lead vocals and rhythm guitar. Perry's clear high notes on the opening number, "I'm Going Back To Ol' Kentucky" were reminiscent of the master himself. I was thrilled; for this was the bluegrass I love best--straight up traditional. Perry's velvety mellow voice is the perfect instrument for the band's moving rendition of "I'll Just Pretend". With a shake of his head and a gentle smile, Perry tells his audience that it took him three weeks to learn "Hot Corn, Cold Corn". I can well imagine. How long would it take me to learn "chickens are 'a hollerin' and toenails 'a flyin'" in Italian!?

Mandolinist, Massimo Gatti, while clearly paying homage to Bill Monroe, has developed his own unique style informed by both his classical training and his penchant for jazz. Massimo's masterful, emotive kick off to "Rank Stranger" passed what my friend, Penny, and I call "the official bluegrass test"--the ability to raise chill bumps. Additionally, Massimo's creative and wide open breaks on such instrumentals as "Gold Rush" highlight this musician's tremendous talent. Stefano Cavalloni holds the threads of the tapestry together with his dependably sound rhythm and bass vocals. Along with Perry, Stefano contributes significantly to the band's good-humored stage presence and warm rapport with it's audience. Dino Barbe, "J.Dino" to his friends, was indeed a most pleasant surprise. For he is one of THAT rare breed of banjo players, a la Craig Smith, who knows when to kick it into overdrive and when to fall back with simple tasteful support. My personal favorite was his no-holes-barred approach to "Remington Ride". Bravo to "one of the oldest Bluegrass bands in Europe"! I, for one, hope they will be around for another 30 years.

Although the hour-long concert was officially over, the audience was shouting "bis" (encore). So the gents very obligingly wrapped up with some "Italian Bluegrass": Perry's Elvis version of "It's Now or Never" and Dario's resounding interpretation of the second verse of the original, "O Sole Mio". Wow. This was just the essence of life: friendship, great music, and a sunny day in the park.

So I'm begging Sarah to help me with introductions to the band and, as I had hoped, the guys were very friendly and happy to meet a bluegrass fan from North Carolina. Massimo asked for my e-mail address and on Monday I received an invitation to the band's Wednesday night rehearsal at a restaurant in the nearby village

cont'd on page 5

Bluegrass in Italy, cont'd.

of Mellegnano. (Fast forward to the following Wednesday evening). After drinks and a discussion with the hostess regarding my futile attempts at mastering the Italian coffee pot, we headed upstairs to a private room. I don't know when I've had so much fun! Unfortunately, the banjo player, Dino, was sick and unable to attend, but like the true professionals they are, Massimo and Dario filled in with extra breaks. Dario and Perry were kind enough to loan me the use of their vintage guitars and let me join the testosterone jam. I was able to contribute some of my favorite tunes: "White Dove", "Dim Lights" "Man of Constant Sorrow" and "On My Mind". Well, as the evening drew near a close, Perry, having realized that he had found an Elvis fan soul mate in me, started in on some of the King's signature tunes. There was more than once that he sounded so much like Elvis that it brought tears to my eyes. We sang every song we could remember.

Well, around midnight or so, the band breaks up and we are moving slowly to the door. Parked just outside the entrance, however, is a blue and white 1957 Cadillac Fairbank in "mint" condition. Yeah, you know what's coming. The guys want to examine the dimensions of the trunk, check under the hood for goodness knows what and enter into a discussion on the great engineering of the American car---this from the native sons of the country which gave you the Ferrari and Maserati! Ah, well. Later, with echoes of "ciao" ringing through the street, we parted company until the 21st. For I have the good fortune to be invited to the next concert of "Bluegrass Stuff" at the beautiful Lake Maggiore. Meanwhile, the guys are off to play a festival in Switzerland this weekend, while I am here in Milan writing this article. Hope you enjoyed it. Ciao.
Judy Arnette

Skip Kelley & Ed Dodson Feast Here Tonight

~~~~~  
I met Skip over the internet in late 1999. No..... it's not what you think! He was selling a F-5 he had built and I was interested. I noticed that he lived in nearby Thomasville and we struck up the usual banter about how "we'll have to get together and pick some time." We met face-to-face down at Roy's Music (Thomasville) during one of Roy's Saturday morning jam sessions. I noticed a strange fellow playing a Kelley mandolin, walked up and introduced myself, and we've been pickin' together ever since.

Skip & I play together in the bluegrass group, Wood & Steel. We got the idea to do duo work after Skip asked me to accompany him during the 2000 Merlefest mandolin competition. We both love the classic bluegrass ensemble playing, but there's something special about the freedom and simplicity of just mandolin and guitar together.

If you acquire this CD "Feast Here Tonight", what you hold in your hands is the real thing - a live studio recording, with no overdubs or alteration of any sort. We did the majority of these tracks on first take - warts and all. So, if you hear a flub here and there, please forgive us. For the most part, the tunes are a mix of traditional fiddle music, classics from the pen of Bill Monroe and his peers, along with a couple of our own works.

Thanks for listening. Hope you enjoy the music as much as we do playing it.

Ed Dodson

Price: \$15 plus \$1.50 S&H

Order by calling Ed Dodson @ (800)222-7566, ext. 64652 or by emailing me at [dodsone@labcorp.com](mailto:dodsone@labcorp.com).

## Fiddler's Convention Winners

Alleghany County Fiddler's Convention

-----  
Darrell Wilkerson - 5th place Banjo  
Jamey Harper - 3rd place Fiddle  
Ray Tims - 4th place Guitar  
Chris Harris - 3rd place Mandolin  
Rafe Martin - 4th place Mandolin  
Lee Sawyer - 2nd place Bass  
Dell Tims - 5th place Bass  
Pammy Davis - 4th place Dobro  
Tim Goins - 5th place Dobro  
Carolina Drive - 1st place Bluegrass Band  
Fast Forward - 5th place Bluegrass Band

## Welcome New Members

Patsy Beale  
Jack & Betty Blankenship  
Wayne Cadarette  
Charlie Daniels  
Justin Flinchum  
Dick Franks  
Frank Fratoni  
Jerry & Bonnie Kearns  
Bernie & Sue Massey  
Lee Schenck  
Burt Smith  
Dennis Wilson  
C. Rosales Wynne-Roberts